

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-11-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	04/11/2019	7	A San Ginesio prosegue la crisi idrica La Protezione civile regionale ci aiuti <i>Monia Orazi</i>	4
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	04/11/2019	15	Si è spento Zac, ex volontario della Protezione civile <i>E.add.</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	04/11/2019	5	Norcia - Sisma, 14 anziani senza casa di riposo da tre anni <i>Patrizio Antolini</i>	6
MESSAGGERO RIETI	04/11/2019	31	Maltempo , danni e incidenti = Violenta pioggia, danni e incidenti <i>Redazione</i>	7
NAZIONE SIENA	04/11/2019	32	Maltempo iniziano i guai = Maltempo , albero si abbatte su un'auto <i>La.valde.</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	04/11/2019	33	La sorgente resta a secco, centro e frazioni senza acqua = Centro e frazioni, rubinetti a secco <i>Lucia Gentili</i>	9
TIRRENO	04/11/2019	12	Per 24 ore nel cuore della Protezione Civile Così vegliamo la città <i>Flavio Lombardi</i>	10
TIRRENO	04/11/2019	13	Viale Italia a rischio chiusura per le onde <i>Redazione</i>	11
TIRRENO GROSSETO	04/11/2019	12	Vento abbatte albero Chiusa una strada <i>Redazione</i>	12
TIRRENO MASSA CARRARA	04/11/2019	16	Crepa sul ponte di Albiano, il Comune: Non è a rischio. Zeri, crolla un muro <i>Redazione</i>	13
CIOCIARIA OGGI	04/11/2019	6	Nubifragio nel capoluogo Sottopassi chiusi di sera <i>Redazione</i>	14
CIOCIARIA OGGI	04/11/2019	35	Strade e corsi d'acqua più sicuri Lavori ormai in dirittura d'arrivo <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DELLA SERA ROMA	04/11/2019	6	Bomba d'acqua, strade nel caos = Maltempo : strade chiuse, crollano alberi e cornicioni <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DI SIENA	04/11/2019	5	Maltempo , danni in tutta la provincia = Nella morsa del vento: mezza provincia in tilt <i>Carlo Pellegrino</i>	17
CORRIERE DI RIETI	04/11/2019	9	"Territorio con poca linea telefonica Così sono difficili anche i soccorsi" <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DI VITERBO	04/11/2019	9	Decine di alberi caduti sulle strade Colpiti un camper e una vettura = Maltempo , albero si abbatte su un camper <i>Redazione</i>	19
CORRIERE FIORENTINO	04/11/2019	1	Onde alte, Livorno chiude il lungomare <i>Redazione</i>	20
GAZZETTA DI PARMA	04/11/2019	6	Bassa sott'acqua Allerta per i canali, Protezione civile: scatta il piano <i>C.d.c.</i>	21
GAZZETTA DI PARMA	04/11/2019	7	Emergenza maltempo In Valtaro ponti chiusi e strade invase dal fango <i>Redazione</i>	22
GAZZETTA DI PARMA	04/11/2019	45	Il Quadrifoglio Peccato per il maltempo, ma alla fine hanno corso 42 squadre <i>L.u.</i>	24
LATINA OGGI	04/11/2019	20	Maltempo, raffica di disagi <i>Redazione</i>	25
LEGGO ROMA	04/11/2019	20	Sos maltempo: 750 richieste di aiuto per allagamenti e alberi caduti <i>Redazione</i>	26
MESSAGGERO FROSINONE	04/11/2019	30	Deposito in fiamme, ci sono le immagini dell'inizio del rogo = Incendio nel deposito, la verità dalle immagini <i>Marina Mingarelli</i>	27
MESSAGGERO LATINA	04/11/2019	31	Pioggia e vento, provincia flagellata = Pioggia e vento, provincia in affanno <i>Redazione</i>	29
MESSAGGERO ROMA	04/11/2019	31	Cadutoe intasate, Roma si allaga auto danneggiate e strade chiuse = Cadutoe, appalto fermo da 3 anni gravi ritardi della giunta Raggi <i>Fabio Rossi</i>	31
MESSAGGERO ROMA	04/11/2019	31	Maltempo, strade allagate tromba d'aria a Capocotta <i>Redazione</i>	32
NAZIONE GROSSETO	04/11/2019	30	Vento e pioggia Frana un albero <i>Redazione</i>	33
NAZIONE LUCCA	04/11/2019	30	Maxi-controlli dei vigili, 160 multe per divieti <i>Redazione</i>	34
NAZIONE PRATO	04/11/2019	30	Fossi e gore più sicuri: tre milioni di lavori <i>Alessandro Pistolesi</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-11-2019

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	04/11/2019	32	<a href="#">Perugia - Allagamenti e alberi caduti Salta il volo diretto a Catania = Alberi caduti e allagamenti Vigili del fuoco mobilitati</a> <i>Michele Nucci</i>	36
REPUBBLICA ROMA	04/11/2019	5	<a href="#">Pioggia e vento città allagata Stop Metro C</a> <i>Nn</i>	37
TIRRENO LUCCA	04/11/2019	11	<a href="#">Protezione Civile Un grande lavoro</a> <i>Redazione</i>	38
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	04/11/2019	15	<a href="#">Pioggia e vento Rami pericolanti</a> <i>Redazione</i>	39
ansa.it	03/11/2019	1	<a href="#">Meteo:Livorno prevede chiusura lungomare - Toscana</a> <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	03/11/2019	1	<a href="#">E.R.allerta arancione alture occidentali - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo: piogge, allagamenti in Toscana - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	03/11/2019	1	<a href="#">Meteo:Toscana`codice arancio` mareggiate - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	43
askanews.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, in Toscana codice giallo per temporali fino alle 22</a> <i>Redazione</i>	44
askanews.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, piogge per tutta la giornata su Firenze</a> <i>Redazione</i>	45
firenze.repubblica.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, notte di allagamenti nel pisano</a> <i>Redazione</i>	46
firenzetoday.it	03/11/2019	1	<a href="#">Anniversario dell'alluvione: a Firenze il capo della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	47
ilpiacenza.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, fiumi sorvegliati in provincia. A Cerignale chiuso un tratto della sp 52 per una frana</a> <i>Redazione</i>	49
romatoday.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo a Roma, temporale in città domenica 3 novembre 2019   Notizie e aggiornamenti   Danni e allagamenti</a> <i>Redazione</i>	50
cinquequotidiano.it	03/11/2019	1	<a href="#">Bomba d'acqua a Roma: allagamenti, vento forte e traffico in tilt</a> <i>Cinque Quotidiano</i>	51
h24notizie.com	03/11/2019	1	<a href="#">Minturno, disagi da maltempo: centro di Protezione Civile all'opera</a> <i>Redazione</i>	52
h24notizie.com	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, Castelforte in ginocchio: il sindaco invita a non uscire di casa</a> <i>Redazione</i>	53
latinatoday.it	03/11/2019	1	<a href="#">Il maltempo in provincia: alberi caduti e allagamenti. In serata nuovo peggioramento</a> <i>Redazione</i>	54
newsrimini.it	03/11/2019	1	<a href="#">Vento e nuvole sulla Romagna</a> <i>Redazione</i>	55
nove.firenze.it	03/11/2019	1	<a href="#">Meteo: la perturbazione porta piogge per tutta la settimana</a> <i>Redazione</i>	56
parma.repubblica.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, corsi d'acqua in piena: allerta arancione nel Parmense</a> <i>Redazione</i>	57
rietinvetrina.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, frana invade via Tancia</a> <i>Redazione</i>	58
roma.corriere.it	03/11/2019	1	<a href="#">Meteo, allerta arancione per i nubifragi a Roma</a> <i>Redazione Roma</i>	59
roma.corriere.it	03/11/2019	1	<a href="#">Roma, nubifragio e alberi caduti: 200 interventi dei pompieri</a> <i>Rinaldo Frignani E Antonio Mariozzi</i>	60
roma.repubblica.it	03/11/2019	1	<a href="#">Roma, maltempo: pioggia, vento e alberi caduti in tilt molte strade della città</a> <i>Redazione</i>	62
umbriajournal.com	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo Umbria, ancora allerta gialle per lunedì 4 novembre</a> <i>Redazione</i>	63
viterbonews24.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, albero cade sulla Cassia Nord e colpisce un camper</a> <i>Redazione</i>	64
estense.com	03/11/2019	1	<a href="#">Allagamenti in centro, ma solo per esercitazione</a> <i>Redazione</i>	65
firenzepost.it	03/11/2019	1	<a href="#">Maltempo in Toscana: allagamenti per le piogge della notte. Smottamenti fra Empoli e Pisa</a> <i>Redazione</i>	66
firenzepost.it	03/11/2019	1	<a href="#">Livorno, maltempo: protezione civile decide chiusura lungomare</a> <i>Redazione</i>	67
orvietonews.it	03/11/2019	1	<a href="#">Pioggia forte e raffiche di vento, chiusa la Strada Comunale dei Pianetti</a> <i>Redazione</i>	68

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-11-2019

ostiatv.it	03/11/2019	1	Maltempo, alberi caduti e allagamenti da Roma a Ostia: in campo protezione civile e polizia locale <i>Redazione</i>	69
reggionline.com	03/11/2019	1	Maltempo, allerta meteo su tutta la regione Emilia Romagna <i>Redazione</i>	70
055FIRENZE.IT	03/11/2019	1	Maltempo, forti precipitazioni nella notte: allagamenti nell'empolese <i>Redazione</i>	71
055FIRENZE.IT	03/11/2019	1	Maltempo, allerta temporali fino alle 22. Lunedì vento forte nel Mugello <i>Redazione</i>	72
gazzettadiparma.it	03/11/2019	1	Maltempo: piogge, allagamenti in Toscana <i>Redazione</i>	73
gazzettadiparma.it	03/11/2019	1	Meteo:Toscana`codice arancio` mareggiate <i>Redazione</i>	74
gazzettadiparma.it	03/11/2019	1	Maltempo, è allerta arancione in Appennino. Taro oltre soglia 3 a Ostia Parmense. Chiuso il ponte sul Gotra a Albareto - Video <i>Redazione</i>	75
ilparmense.net	03/11/2019	1	Emergenza in Appennino: frane e allagamenti, il Taro fa paura <i>Redazione</i>	76
lafune.eu	04/11/2019	1	Maltempo, inizia la conta dei danni <i>Redazione</i>	77
lanazione.it	03/11/2019	1	Maltempo nell'Empolesse e Pisano: allagamenti e smottamenti - Cronaca <i>La Nazione</i>	78
latinacorriere.it	03/11/2019	1	I danni del maltempo in provincia di Latina, allagamenti e alberi caduti <i>Redazione</i>	79
latinaoggi.eu	03/11/2019	1	San Felice Circeo, Piogge torrenziali, disagi fra strade franate e allagamenti <i>Redazione</i>	80
met.cittametropolitana.fi.it	03/11/2019	1	Maltempo nell'empolese, molti interventi dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	81
parmaonline.info	03/11/2019	1	Maltempo, allerta meteo su tutta la regione Emilia Romagna <i>Redazione</i>	82
rietilife.com	03/11/2019	1	++FLASH++ Maltempo, chiusi i sottopassi della città in via Velinia e Questura <i>Redazione</i>	83
rietilife.com	03/11/2019	1	Il dramma di Micigliano: "Qui non prende il telefono, comunicazioni complicate anche per i soccorsi" <i>Redazione</i>	84
sabiniatv.it	03/11/2019	1	NUBIFRAGIO SU RIETI, VIALE FASSINI ALLAGATA: RESIDENTI CONTRO COMUNE <i>Redazione</i>	85
settesere.it	03/11/2019	1	Maltempo in Emilia Romagna, allerta arancione della Protezione civile <i>Redazione</i>	86
tg24.info	03/11/2019	1	Frosinone Incendio ASI, fiamme sotto controllo e nessun rischio per la salute <i>Redazione</i>	87
tg24.info	03/11/2019	1	ULTIM'ORA Frosinone Maltempo: chiusi i sottopassi <i>Redazione</i>	88
tusciaweb.eu	03/11/2019	1	Più di venti alberi abbattuti da vento e pioggia <i>Redazione</i>	89
tusciaweb.eu	03/11/2019	1	Alberi piombano su camper e auto, ferita una donna <i>Redazione</i>	90

## **A San Ginesio prosegue la crisi idrica La Protezione civile regionale ci aiuti**

*Appello del consigliere Paletti. Situazione critica da tre settimane, sono arrivate le autobotti*

[Monia Orazi]

? Appello del consigliere Paletti. Situazione critica da tre settimane, sono arrivate le autobotti SAN GINESIO Da tre settimane San Ginesio è a secco d'acqua, perché la sorgente del Fargno che rifornisce una vasta zona del paese oltre a Bolognola, è completamente asciutta. L'emergenza viene gestita con le autobotti, che non bastano più ed il comune chiede aiuto alla Protezione civile regionale. La situazione Sono salito in quota a controllare e per la scarsità di piogge non c'è nemmeno una goccia di acqua alla sorgente del Fargno - spiega Francesco Paletti, consigliere comunale con delega ai servizi idrici -, da tre settimane togliamo l'acqua di notte per far riempire il serbatoio centrale del capoluogo, attingendo ad un pozzo di emergenza che si trova a Bolognola. La secca della sorgente del Fargno è ciclica, ogni tanto si ripete, è piccola e superficiale, ci sono stati problemi di carenza idrica anche nell'estate 2017. Dalla chiusura del consorzio del Fargno, la gestione idrica di San Ginesio è in mano all'Aato 4, gestore il Tennacola. Se non pioverà in montagna l'acqua continuerà a mancare, dal pozzo di emergenza a cui si attinge grazie al Tennacola, che si sta prodigando per questa situazione - aggiunge Paletti -. La scorsa settimana uscivano 7 litri di acqua al secondo, ora la portata si è ridotta e siamo a meno di 4 litri di acqua al secondo, non più sufficienti a riempire il serbatoio, per questo da tre giorni abbiamo messo le autobotti, ma non basta più. Chiederemo il supporto della Protezione civile regionale, che per il sisma ci è sempre stata vicino, per continuare a riempire il serbatoio comunale. Sono in attesa di aggiornamenti dal Tennacola, i cittadini hanno fatto molte chiacchiere, ma ormai non sempre c'è l'acqua di giorno. Un altro problema, quello della carenza idrica, che si aggiunge a quelli subiti dalla comunità in questi anni difficili, dal terremoto, all'emergenza neve, a quello per la mancanza di corrente elettrica: Garantire i servizi in territori come il nostro è fondamentale, i cittadini sono presi dallo scoramento, qualcuno inizia a pensare di lasciare questi posti. Da anni si parla del progetto di realizzare un bypass tra la sorgente del Fargno e l'acquedotto del Tennacola, ho chiesto alla società di mettere mano alla realizzazione e di fare questo investimento, ricevendo delle rassicurazioni. Speriamo si intervenga presto. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA Cittadini esausti Siamo in attesa di aggiornamenti dal Tennacola -tit\_org-

## Si è spento Zac, ex volontario della Protezione civile

[E.add.]

Si è spento Zac, ex volontario della Protezione civili PORTO RECANATI Vola in cielo un altro pezzo di Porto Recanati: è morto ieri mattina, alle 4,45, Antonio Zaccarelli, 71 anni, portorecanatese doc e soprannominato da tutti "Zac". Antonio era stato colto da un infarto non meno di una ventina di giorni fa e da allora non si era più ripreso. Aveva lavorato per anni saltuariamente come giardiniere del Comune ma tutti lo ricordano come "postino" durante numerose campagne elettorali per la Democrazia Cristiana prima e per l'Udc dopo. Era lui che consegnava i plichi della pubblicità elettorale in giro per la città. A Zac non sfuggiva una famiglia, conosceva via per via le abitazioni di tutti i suoi concittadini. Amico di tutti, era sempre il primo a fare un saluto durante le sue quotidiane passeggiate per il corso principale. Non si tirava mai indietro con nessuno: se c'era da fare qualche lavoro lui era presente senza chiedere nulla in cambio. L'importante è l'amicizia, il suo motto. Un uomo d'altri tempi con il sorriso stampato sul viso, dotato di un onestà e correttezza riconosciuta e apprezzata da tutti. Zaccarelli era stato anche un volontario del gruppo comunale di Protezione civile e aveva partecipato alle operazioni di soccorso dopo il terremoto ad Arquata del Tronto, insieme ad altri volontari portorecanatesi. Grande tifoso dell'Inter non perdeva mai una partita di calcio insieme agli amici del bar vicino casa. Una vita vissuta tra la famiglia e la sua Porto Recanati che considerava la città più bella del mondo anche perché meglio di qua non si sta da nessuna parte, il suo solito commento accompagnato da una risata. Oltre alla moglie Nenetta lascia i due figli Davide ed Emanuele. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa del Preziosissimo Sangue. e. add. RIPRODUZIONE RISERVATA L'ultimo saluto oggi pomeriggio nella chiesa del Preziosissimo Sangue IL LUTTO Antonio Zaccarelli; 3 ì" Ú -tit\_org-

## Norcia - Sisma, 14 anziani senza casa di riposo da tre anni

[Patrizio Antolini]

Lettera del comitato di Morda al capo dello Stato Mattarella e alla neo governatrice Tesei su ospedale e servizi socio sanitari assei Sisma, 14 anziani senza casa di riposo da tre anni di Patrizia Antolini NORCIA A ottant'anni suonati e sei malato non hai più molto tempo. E se hai perso la speranza di ritornare a casa forse non lo vuoi neanche più quel tempo. A tre anni dal terremoto lo Stato chiede ancora di aspettare a quattordici anziani non autosufficienti. In 18 furono trasferiti al centro Santo Stefano di Foligno il primo novembre 2016 quando la scossa della domenica mattina rese definitivamente inagibile la casa di riposo Lombrici di Norcia. Da allora il destino e la burocrazia si sono presi beffa di questi particolari terremotati che nel frattempo sono rimasti in 14: è un'altra delle facce della ricostruzione che non c'è Valnerina e a denunciarlo è il comitato per la Rinascita di Norcia che di questo e di tutti i "preoccupanti ritardi" della ricostruzione ha scritto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e alla neo governatrice Donatella Tesei. Il punto non è l'assistenza ricevuta nella struttura d'eccellenza di Poligno, dove ha trovato lavoro grazie a una convenzione anche il personale nursino. Il punto non sono i 140 chilometri che devono fare i familiari per far visita ai propri genitori. Forse il punto non sono neanche gli intoppi - a volte incomprensibili - nei quali si sono arenati i tentativi messi in campo dal Comune e dal consiglio di amministrazione della struttura per uscire dall'empasse: dal bando per trovare una nuova sede in attesa della ricostruzione, alla donazione della fondazione italo-canadese con testimonial Sergio Marchionne. Tutto è finito nel nulla tranne la demolizione della casa di riposo messa in atto un anno fa: l'unica, questo fa riflettere, di una struttura pubblica in tre anni... La scorsa estate era pure emersa l'ipotesi di riportare gli anziani nei container collettivi dove poi sono state trasferite le scuole superiori, strutture chiaramente inadeguate. Il timore vero ora sono il presente degli anziani e il futuro di una struttura che ha fatto la storia di un territorio che non deve essere persa e sulla quale ora anche l'opposizione lancia una raccolta di firme. "Vogliamo denunciare in particolare la mancata ricostruzione di tutte le opere pubbliche del nostro Comune e in particolare gli stabili che ospitano i servizi socio-sanitari - scrivono i membri del comitato per la Rinascita di Norcia - Vivere tre anni senza un ospedale, senza casa di riposo, con servizi sanitari adattati in strutture di emergenza e fortemente ridimensionati, significa vivere il dramma del terremoto in maniera ancora più dolorosa e disagiata". Una "situazione a dir poco vergognosa" bolla il comitato che si chiede come mai non sia stata fatta almeno la scelta di un'ospedale da campo come a L'Aquila o si siano prese "altre soluzioni locali che garantissero il servizio ospedaliero (vedi Cascia)". Scelte che dimostrano, dicono, "la lontananza abissale che c'è tra chi è preposto a risolvere i problemi del dopo sisma ed i bisogni delle popolazioni terremotate". Così come emblematici sono pure lo stato del cimitero cittadino e delle 81 chiese rimaste immobili a tre anni fa. Sul futuro della casa di riposo Lombrici ora resta un'ultima speranza: "Manca solo l'ordinanza", dice il sindaco di Norcia Nicola Alemanno fiducioso che sia la volta buona. La speranza che le promesse del premier Giuseppe Conte e l'incontro di giugno tra Regione e protezione civile nazionale stavolta non siano l'ennesimo buco nell'acqua. L'ok per delocalizzare una struttura d'emergenza, costo un milione e mezzo, nel terreno di proprietà dell'ente dovrebbe essere inserito nella prossima legge di stabilità. Una struttura d'emergenza tre anni dopo il sisma. Una struttura che potrebbe essere pronta forse tra dieci mesi. Serve tempo. L'accusa "Ritardi preoccupanti, una situazione vergognosa" Casa di riposo di Norcia E' l'unica struttura pubblica che ad oggi è stata demolita dopo il terremoto del -tit\_org-

## **Maltempo , danni e incidenti = Violenta pioggia, danni e incidenti**

[Redazione]

Maltempo, danni e incidenti La pioggia violenta ha provocato allagamenti di sottopassi e cantine, piante cadute Auto ribaltata sulla Farense, scontro a Toffia. Strade parzialmente chiuse per frane Il Reatino conta i danni della prima intensa ondata di maltempo dell'autunno. Dal pomeriggio e poi in serata, la pioggia caduta in modo intenso ha provocato allagamenti di strade e sottopassi, piante cadute anche per il vento, smottamenti, con alcune strade che sono state parzialmente interdette alla circolazione. In città, disagi per i sottopassi nei pressi della questura e in via Velinia, chiuso in serata per allagamento. Un'auto è rimasta bloccata ed è stato necessario un intervento di soccorso per farla uscire dal sottovia. Nessuno è rimasto ferito. I problemi hanno coinvolto in egual misura la città come il Reatino, con disagi che si registrano in diverse aree, dai quartieri di Rieti quali Regina Pacis e Campoloniano, a Comuni quali Scandriglia e Cantalice. Proprio l'asfalto reso viscido dalla pioggia potrebbe essere tra le cause di alcuni incidenti, dalla Tancia a Toffia, alla Farense: tre le persone ferite, in modo non grave. Altre precipitazioni, anche se di minore intensità, sono attese per oggi e nei prossimi giorni. Servizio a pag. 31

**Sottopasso allagato foto MELOCCARO]**

**Violenta pioggia, danni e incidenti** >Le precipitazioni dal pomeriggio hanno prodotto disagi ^-Sottopassi allagati con auto in panne e chiusi, piante cadute in città e nel Reatino con decine di richieste di intervento Strade interdette in via precauzionale a causa di smottamenti Pioggia violenta concentrata in poco tempo e il Reatino conta i danni del primo maltempo consistente d'autunno: auto bloccate nei sottopassi, allagamenti stradali e di cantine, piante e rami caduti, frane e smottamenti, incidenti probabilmente favoriti dall'asfalto viscido. La bomba d'acqua che si è rovesciata a partire dalle prime ore del pomeriggio di ieri (e poi in serata) ha causato danni e disagi a Rieti e in provincia. Decine e decine le richieste di soccorso alla sala operativa dei vigili del fuoco di Rieti. Considerata la portata dell'emergenza è stato allertato anche il sindaco Antonio Cicchetti (che poi ha effettuato sopralluoghi) e la Protezione civile di Rieti, che ha gestito alcuni interventi nel territorio comunale, in particolare in via Ricci, viale Fassini e a Regina Pacis per l'ostruzione dei tombini di scolo, che hanno creato allagamenti in garage e cantine- **VETTURA RIBALTATA SULLA FARENSE SCONTRO A TOFFIA CON FERITI FURGONE SBANDA SULLA TANCIA** ne dove, in alcuni casi, si sono superati i 25 centimetri di acqua. I vigili del fuoco hanno soccorso un giovane reatino bloccato nel proprio veicolo nel sottopasso ferroviario di via Graziosi nei pressi della Questura mentre il livello dell'acqua si innalzava pericolosamente. Chiuso anche il sottopasso di via Velinia. A Regina Pacis garage e cantine allagate, criticità a Madonna del Cuore e Campoloniano. La coltre di acqua in viale Fassini ha provocato lo sbandamento di più veicoli, senza fortunatamente provocare incidenti gravi. **IN PROVINCIA** La Salaria vecchia, dopo il bivio per Scandriglia, è rimasta bloccata per la caduta di un albero mentre la bretella tra Contigliano e la Superstrada è stata in parte ostruita da vegetazione e fango caduti. A Cantalice alcuni locali commerciali si sono allagati. In via Tancia il fango ha invaso la sede stradale causando un incidente, con un furgone finito fuori strada dentro una cunetta. Problemi per la viabilità, locale e provinciale a causa del fango, pietrisco, terra e detriti sulle strade a seguito di piccole frane e smottamenti. Allarme a Colli sul Velino per l'area allagata di un sottopasso. Il maltempo ha messo in moto anche gli uffici tecnici comunali e numerosi sindaci dei Comuni della provincia che con operai e tecnici hanno effettuato sopralluoghi o chiuso strade considerate a rischio per la viabilità. Forse proprio l'asfalto viscido ha favorito alcuni incidenti stradali. Tra questi, uno sulla Farense, a Toffia: un'auto si è ribaltata, ferito il conducente. Sul posto vigili del fuoco e 118. Altro incidente tra Osteria Nuova e Frasso, con lo scontro tra due auto: due persone ferite. KIFKUUUZiONb KISfcHVA A -tit\_org- Maltempo, danni e incidenti - Violenta pioggia, danni e incidenti

## Maltempo iniziano i guai = Maltempo , albero si abbatte su un'auto

*E' accaduto fra i due Ponti e il Ruffolo. Alla guida il segretario senese di Forza Nuova. Tanti gli interventi dei pompieri per colpa del vento*

[La.valde.]

MBCWCADVTrTOTOSCMPIBICHIftTODAIVEWOi.. \\'Ú " < ",-ii"S. -, ' ' . -, -...: i>^ ' ò,, INIZIANO I GUAI Maltempo, albero si abbatte su un'auto E' accaduto fra i due Ponti e il Ruffolo. Alla guida il segretario senese di Forza Nuova. Tanti gli interventi dei pompieri per colpa del SIENA Una domenica bestiale, canta Fabio Concato. La pioggia e soprattutto il vento hanno tenuto ieri alto il livello dell'attenzione da parte di protezione civile e vigili del fuoco. Anche se, nonostante i numerosi interventi, non si sono registrate emergenze come in altre zone della Toscana. L'episodio più grave, fortunatamente senza feriti, è accaduto ieri mattina sulla Strada 73 Levante, nella zona fra i Due Ponti e il Ruffolo. Un albero è caduto sulla carreggiata colpendo una macchina che passava in quel momento. A chiarire i contorni dell'episodio - i rilievi sono stati svolti dai carabinieri, sul posto la Polizia municipale per fare viabilità - è stata una nota inviata dalla segreteria di Forza Nuova di Siena. Sì, perché al volante della vettura coinvolta c'era il segretario locale Alessandro Dolci. Che procedeva verso il Ruffolo. poco dopo l'incrocio. A prescindere da chi è stato danneggiato, poteva accadere a chiunque, riteniamo grave che un cittadino debba rischiare la vita per colpa di un albero, per giunta in una strada ad alta densità di traffico che a maggior ragione dovrebbe essere custodita con particolare attenzione, si legge. Ho dovuto fare ricorso all'intervento di pompieri, carabinieri e vigili urbani - dice Dolci - in quanto l'albero caduto, oltre a danneggiare gravemente la mia auto, ha generato una situazione di pericolo pubblico per tutti gli utenti della strada. Poteva essere una tragedia se solo nella corsia opposta in quel momento fosse transitato un altro veicolo o un motociclista. Gli enti preposti alla custodia della strada pertanto ne dovranno rispondere nelle sedi opportune. E' stato soprattutto il vento a impegnare i vigili del fuoco. Tanti gli alberi e i rami caduti sulla strada, da Basciano al Ceppo, da San Gimignano alla Cassia sud, dall'incrocio di Staggia a Monteli- scai, alla strada del Molinaccio a Casteinuovo Berardenga. La squadra di Montalcino è intervenuta intorno alle 15,30 invece nella zona di Osticcio, la strada che porta verso la pineta, perché il cavo elettrico di un'utenza faceva scintille. Sono rimasti sul posto fino all'arrivo dei tecnici dell'Enel. Per la cronaca, raffiche abbastanza forti si sono registrate in Pian di Feccia, dove hanno raggiunto, secondo quanto riferito da Meteo Siena 24, oltre 77 chilometri orari. La.Valde. RIPRODUZIONE RISERVATA LA RABBIA Poteva essere una tragedia se dalla parte opposta fosse arrivato qualcuno Vigili del fuoco a lavoro ieri ai Due Ponti per togliere l'albero dalla strada -tit\_org- Maltempo iniziano i guai - Maltempo, albero si abbatte su un'auto



## **La sorgente resta a secco, centro e frazioni senza acqua = Centro e frazioni, rubinetti a secco**

*Gentili a pagina 5 Emergenza idrica, si va avanti con le autobotti. Paletti: Coinvolti i negozi, le cassette e oltre 300 famiglie*

[Lucia Gentili]

La sorgente resta a secco, centro e frazioni senza acqua Gentili a pagina ' Centro e frazioni, rubinetti a secco Emergenza idrica, si va avanti con le autobotti. Paletti: Coinvolti i negozi, le cassette e oltre 300 famigli SAN GINESIO di Lucia Gentili Si sta prosciugando la sorgente del Fargno a San Ginesio e I centro storico, alcune frazioni intorno e quella di Santa Maria in Altocielo sono a secco. Per ora un'autobotte di Tennacola fa tre-quattro viaggi al giorno per ricaricare il serbatoio e, per tamponare l'emergenza, la società sta prevedendo delle chiusure dell'erogazione idrica più ampie. La situazione è peggiorata da un paio di settimane, esordisce il capogruppo di maggioranza Francesco Paletti, consigliere con delega ad hoc. A metà ottobre Tennacola aveva fatto scattare la preallerta di crisi idrica in tutti i Comuni serviti, di cui 13 del Maceratese: la società del servizio idrico integrato aveva diramato un'informativa a tutti gli enti dell'Alo 4 (Ambito territoriale ottimale), alla Protezione civile, alla prefettura, alla Regione e alla Provincia per sensibilizzare la cittadinanza a un uso parsimonioso e consapevole dell'acqua, chiedendo di evitare gli sprechi. Solo per San Ginesio era stato preso un provvedimento a seguito della riduzione delle portate alle sorgenti ed erano iniziate le interruzioni di acqua nella fascia oraria notturna. Con il passare dei giorni, la pioggia in montagna ha continuato a non scendere e la vena non è stata rifocillata. San Ginesio è l'unico Comune a registrare un disagio di questo tipo perché è servita dalla sorgente del Fargno, la cui portata è calata tantissimo. Un tempo era gestita dal consorzio omonimo, ma, dopo che si è sciolto, è rimasta scoperta. Quindi la zona da Passo San Ginesio a Pian di Pieca, servita dall'acquedotto del Tennacola, ha l'acqua, mentre la parte alta del paese no. Sono coinvolte oltre 300 famiglie - spiega Paletti - e diverse attività commerciali, oltre alle Sae del centro storico e di Santa Maria. Già da settembre abbiamo iniziato a reperire acqua dal pozzo d'urgenza, a 70 metri di profondità e fatto girare l'informativa di Tennacola in paese. La speranza era che nel frattempo piovesse. Invece nell'area della sorgente non piove e l'acqua non riesce ad accumularsi. La società ha messo a disposizione l'autobotte. Servono 600 litri di gasolio al giorno, oltre alla manutenzione del gruppo elettrogeno. Stiamo in contatto continuo con i tecnici del gestore - continua il consigliere - e tra oggi e domani dovrebbe esserci una riunione d'urgenza. In caso di necessità faremo intervenire anche la Protezione civile. Diventa ormai fondamentale un bypass di collegamento tra il Fargno e le canalizzazioni del Tennacola per risolvere il problema definitivamente. La gara per il progetto dovrebbe essere fatta entro fine anno. Due anni fa si erano verificati gli stessi disagi. Bisogna accelerare le fasi di appalto. La società sta facendo il punto della situazione - dice il direttore generale di Tennacola Giovanni Mattiozzi - per trovare una soluzione immediata. RIPRODUZIONE RISERVATA Il consigliere Francesco Paletti -tit\_org- La sorgente resta a secco, centro e frazioni senza acqua - Centro e frazioni, rubinetti a secco

## Per 24 ore nel cuore della Protezione Civile Così vegliamo la città

*Preoccupazione per gli 80 millimetri segnalati l'altra notte alla Valle Benedetta Poi la rimozione dei detriti vegetali alla Puzzolente e in Collinaia, infine il vento*

[Flavio Lombardi]

Preoccupazione per gli 80 millimetri segnalati l'altra notte alla Valle Benedetta Poi la rimozione dei detriti vegetali alla Puzzolente e in Collinaia, infine il vento LIVORNO. Sono le 11 in punto di una domenica mattina che porta con sé una notte insonne trascorsa al telefono, in centrale operativa e sul campo. Lorenzo Lazzerini, capo della Protezione Civile, cerca di tenere tutto sotto controllo. Accanto a lui il dirigente della mobilità Leonardo Gonnelli. Un'ora e mezzo più tardi la decisione di inviare il messaggio telefonico di allerta ai cittadini per informarli che l'allerta da gialla diventa arancione. Le forze sono spiegate e non resta che attendere gli eventi. È in plancia di comando, con gli occhi che non perdono di vista il sito del centro funzionale del monitoraggio meteo idrogeologico-idraulico della Regione. Scorrendolo, analizza i dati di qualche ora prima, quando l'acqua è tornata a far paura anche se non ai livelli della tragedia del 2017. Il pluviometro dà un dato che la dice lunga sulla precipitazione che si è abbattuta su Livorno nella notte fra sabato e domenica. Un piccolo diluvio quando è buio, e la popolazione può percepire il pericolo ancor più grande di quanto sia, quando chi ha la responsabilità della macchina non è mai tranquillo e decide poi che è meglio verificare di persona e fare ispezioni sul posto. Il grafico, riportandolo indietro con l'orologio, mostra quel che Lazzerini aveva vissuto in diretta. È quello della stazione della Valle Benedetta, con il picco di criticità iniziato alle 22, arrestandosi tra le 23 e le 23,45, riprendendo forte e costantemente fino alle 1,45. A quell'ora, le piogge cumulate hanno messo l'ago su 80,6 millimetri, un dato importante, per il sistema di deflusso idraulico, nonostante i mille ed uno lavori eseguiti per la messa in sicurezza in successivi ai fatti dell'alluvione. Ieri mattina grazie al filo diretto con il consorzio di bonifica e il Genio Civile, si è provveduto a rimuovere residui vegetali che avevano otturato le luci al guado della "Puzzolente" e anche al by pass di via della Fontanella, in Collinaia. Quest'ultima via, chiusa, con gli abitanti che potevano uscire ed entrare dalla parte opposta, verso monte, cioè in direzione del lo svincolo della variante di Montenero. Lì i segni di dove è arrivata l'acqua sono rimasti ben visibili, notando l'erba ancora abbassata. Gli scatolati in cemento che sostengono il manto stradale sono stati ricoperti fino a metà. Bene sempre ricordare che quella bretella è in grado di sopportare carichi ancora più importanti, le acque possono passare sopra il livello della strada senza creare danno. Dal centro situazioni vigilate, coordinato con la sala operativa dei vigili urbani, si arrivava ad avere tutte le segnalazioni dai cittadini, mentre in Via dell'Artigianato proseguiva il monitoraggio diretto dei rii principali dall'Ugione fino a Quercianella, in costante collegamento con chi ha fatto ispezioni sul controllo luci dei ponti e i livelli idrometrici dei torrenti. Durante la notte tra sabato e domenica disagi e consueti allagamenti diffusi in via Provinciale Pisana, via Pian di Rota, piazza Dante, via Cimarosa a Salviano, viale Risorgimento e Scali delle Macine, sottopasso di via Firenze, con viabilità chiusa specialmente nell'area nord della città. La macchina ha risposto tuttavia bene alla situazione. - Flavio Lombardi - tit\_org -

## Viale Italia a rischio chiusura per le onde

[Redazione]

Viale Italia a rischio chiusura per le onde LIVORNO, Il lungomare spazzato da onde che potrebbero raggiungere un'altezza di sei metri. Queste le previsioni per quello che riguarda la nuova ondata di maltempo prevista per oggi a partire dalle 4 del mattino a causa del vento. Il viale Italia pronto ad essere chiuso tra via Forte dei Cavalleggeri e fino ad Acquaviva, con un piano predisposto da ieri, quando alle 13 si lavorava già in modalità "arancio" per il pericolo mareggiata, attendendo solo il momento di operatività fissato attorno alle 20, per ordinare l'interdizione al traffico, e impiegare vigili urbani, volontari e carabinieri, per gestire allo stesso tempo un'allerta gialla per i fenomeni piovosi. Una possibile mareggiata guardando le mappe che nella storia della Protezione Civile di Livorno, cioè dal 2006, non si è mai vista, spiega Leonardo Gonnelli, dirigente alla viabilità e lavori pubblici del Comune, ex numero uno di questo esercito silenzioso che veglia sulla sicurezza e che si trovava nella sala operativa in coppia con quello che è il capo attuale, Lorenzo Lazzeretti. Insieme hanno osservato per tutto il giorno il fenomeno, monitorando minuto per minuto gli schemi del consorzio Lamma, guardato come il meteo, la pioggia e, soprattutto i venti, agivano e quel che poteva accadere. F.L. -tit\_org-

manciano

**Vento abbatte albero Chiusa una strada***[Redazione]*

MANGIANO MANGIANO. Il forte temporale che ieri pomeriggio si è abbattuto in provincia di Grosseto ha colpito in particolare il territorio comunale di Manciano accomoagnato da forti raffiche di vento. La prima criticità, registrata dall'ufficio di Protezione civile del Comune di Manciano, è stata la caduta di una grossa pianta sulla strada comunale dei Pianetti, che collega la strada regionale 74 alla strada provinciale Follonata. La strada è stata chiusa al traffico. Sul posto i carabinieri, una squadra della Protezione Civile specializzata nel taglio e rimozione piante e al lavoro anche due operai del Comune di Manciano. Le operazioni sono seguite dal sindaco di Manciano Mirco Morini e dal consigliere delegato alla Protezione civile Luca Giorgi, in contatto con i tecnici comunali. Per tutta la serata il Comune e la Protezione civile hanno eseguito sopralluoghi e monitoraggi del territorio fino alle 22, ora di cessazione dell'allerta gialla. Oggi l'allerta meteo resta, ma solo sulla costa. Si temono le conseguenze del forte vento di Ponente che i meteorologi avvertono si abatterà sulla costa toscana. L'albero che si è abbattuto eri sulla strada dei Pianetti -tit\_org-

allerta massima per il maltempo

## **Crepa sul ponte di Albiano, il Comune: Non è a rischio. Zeri, crolla un muro**

[Redazione]

**ALLERTA MASSIMA PER IL MALTEMPO** Chiusa al traffico per caduta massi la strada Cervara-Prà del Prete a Pontremoli, sotto controllo il torrente Verde AULLA. Giornata di allerta massima sul fronte maltempo quella di ieri in gran parte della Lunigiana. Nessuna sorpresa per i meteorologi: l'allerta meteo di codice giallo, emessa dalla sala regionale della protezione civile, era in vigore fino alle 22. E sono state diverse le segnalazioni e le situazioni da monitorare, per fortuna comunque non si è registrato alcun danno a persone e ad abitazioni. Ad Aulla, per esempio, è stata tenuta sotto controllo la stabilità del ponte stradale ad Albiano Magra, che presentava soprattutto in un punto un evidente dissesto. Sul posto si sono recati il vicesindaco Roberto Cipriani e l'assessore Marco Mariotti insieme agli operatori della locale Croce Rossa e alla polizia, poi sono intervenuti i tecnici dell'Anas per un rilievo: è stato steso dell'asfalto nella parte deteriorata, gli esperti comunque hanno escluso qualsiasi situazione di pericolosità per il ponte, dunque il traffico non ha subito alcuna limitazione. Ulteriori approfondimenti sono previsti nella giornata di oggi. Altri problemi nel comune di Zeri: nella frazione di Valdetermine è crollato un muro stradale, già pericolante da tempo, nei pressi della strada provinciale, i detriti sono rimasti in uno spazio circoscritto e non hanno invaso la carreggiata, senza provocare dunque incidenti tra auto o ulteriori danni a cose o persone. A Pontremoli è stata invece chiusa al traffico la strada Cervara-Prà del Prete (lo stesso la provinciale 32 in direzione Montereale, a Mulazzo), anche in questo caso per la caduta di grossi massi sull'asfalto che hanno costretto la polizia municipale ad interrompere la circolazione. Nessuna frazione o casa sparsa è rimasta isolata, visto che era percorribile l'altra strada presente nella zona. La Cervara-Prà dal Prete è stata riaperta alle auto nella tarda serata di ieri, dopo che il Comune ha provveduto a liberare la carreggiata e a mettere in sicurezza il ciglio franato per il nubifragio. Durante la giornata non hanno preoccupato più di tanto le condizioni del torrente Verde, che però in alcuni punti ha "rotto" gli argini tracimando, una situazione che però non ha destato ulteriori allarmi. Il Comune di Pontremoli, per prevenire qualsiasi disagio ulteriore alla cittadinanza, ha comunque disposto l'apertura del Centro Operativo Comunale di Protezione civile, con i mezzi sempre pronti a partire. A Tresana si è verificato infine un crollo in una casa disabitata nel borgo di Canala, senza alcun ferito. In tutto il territorio l'incessante pioggia, a parte i tre casi più eclatanti già detti, ha provocato vari disagi diffusi alla popolazione, soprattutto ai residenti dei piccoli borghi e paesi sparsi in Lunigiana, che presentavano nella mattinata e nel pomeriggio le strade come veri e propri fiumi, la grande quantità di pioggia caduta unita all'acqua fuoriuscita dai letti dei piccoli torrenti e rivoli che scorrono nelle vicinanze. Non è stato un giorno facile per gli automobilisti sulle strade del territorio, alle prese con le buche diventate pozze di fango sull'asfalto e sul rischio di caduta rami causa violento temporale e anche per il forte vento che spirava. L.S. -tit\_org-

## **Nubifragio nel capoluogo Sottopassi chiusi di sera**

*La situazione Quasi superate le precipitazioni di ottobre Nel 2019 tuttavia i dati risultano inferiori alla media*

[Redazione]

La situazione Quasi superate le precipitazioni di ottobre Nel 2019 tuttavia i dati risultano inferiori alla media  
RAFFAELE CALCABRINA Le forti piogge che hanno colpito Prosinone hanno imposto, ieri sera, la chiusura dei sottopassaggi. Con una nota, nel pomeriggio di ieri, il Comune ha fatto sapere che La Protezione civile di Prosinone, in via precauzionale, a causa del maltempo in corso sul territorio del comune, comunica che saranno chiusi i seguenti sottopassi: via Pasta (che collega via Pier Luigi da Palestrina e corso Lazio); via Vivaldi (zona San Giuliano); viale Volsci (ex Monti Lepini). La chiusura è stata disposta dalle 21 di ieri fino alle 7 di questa mattina. Infatti, secondo le previsioni rovesci e schiarite sono attesi fino alle 7 di questa mattina. Quindi, il tempo sarà variabile con possibili piovoschi alle 16. Nel tardo pomeriggio tornerà poi il variabile. Fino alle 20.30 di ieri, sulla parte alta del capoluogo, secondo i dati della stazione meteo della Protezione civile, 59 millimetri di pioggia, che portano il totale di questi tre primi giorni del mese a 82. In pratica in 72 ore è caduta praticamente la stessa pioggia di ottobre (86,4 millimetri). Prima di questo tritico, l'ultima giornata di pioggia vera era stata il 15 ottobre con appena 12,8 millimetri. Finora, da gennaio, sono caduti su Frosinone alta 729 millimetri, ovvero 342 in meno rispetto alla media del periodo. A ottobre, rispetto alla media, sono mancati 46 millimetri, ma anche a marzo il deficit è stato notevole con -126 millimetri, quindi a febbraio con -53 e a giugno con -37. Nel 2018, invece, la pioggia era caduta oltre il normale con un più 163 millimetri con marzo e novembre particolarmente piovosi e oltre le medie del periodo. Secondo i dati dell'ispra nel trentennio 1961-1990 su Frosinone ne sono caduti in media 1.293 millimetri d'acqua all'anno, nel periodo 1971-2000 1.247 e in quello 1981-2010 1.115. Dagli anni Sessanta ai Novanta i mesi più piovosi sono risultati, in media, novembre (191), dicembre (178) e ottobre (144). Il periodo successivo novembre (183), dicembre (158) e ottobre (155) sono stati ancora i mesi più piovosi. Infine, tra il 2001 e il 2010 sempre gli stessi mesi con novembre (164), davanti a dicembre (152) e ottobre (141). La differenza con l'ottobre di quest'anno (86) è notevole. -tit\_org-

**Gli interventi Opere necessarie dopo l' ondata di maltempo dello scorso anno**

## **Strade e corsi d'acqua più sicuri Lavori ormai in dirittura d'arrivo**

[Redazione]

L'assessore Augusto Simonelli assicura che sarà tutto pronto entro fine mese Gli interventi Opere necessarie dopo l' ondata di maltempo dello scorso anno Strade e corsi d'acqua più sicuri Lavori ormai in dirittura d'arrivi Strade e corsi d'acqua più sicuri. Stanno per concludersi gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica su tutto il territorio avviati nei primi mesi del 2019. Il termine dei lavori, calendarizzati dalla giunta comunale, è previsto per la fine del mese, ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici, Augusto Simonelli. Un progetto di intervento d'urgenza reso necessario dall'ondata di maltempo che ha coinvolto gran parte d'Italia il 29 e il 30 ottobre dello scorso anno. La regione Lazio, visti gli ingenti danni su tutto il territorio, con un decreto del presidente Zingaretti ha dichiarato lo stato di calamità naturale nei giorni immediatamente successivi l'alluvione. In seguito al provvedimento del 31 ottobre e la deliberazione del Consiglio dei Ministri, ogni comune ha stimato i danni subiti e trasmesso il piano degli interventi. A stanziare i fondi necessari dopo l'analisi dei progetti è stato il dipartimento regionale della protezione civile che ha destinato al solo comune di Veroli più di 936.000 euro per la riduzione del rischio residuo. Un finanziamento cospicuo che ha permesso oltre al rifacimento del manto stradale danneggiato e la totale rimozione delle frane, anche la sistemazione dei corsi d'acqua a rischio esondazione, con rimodulazione del deflusso idrico e riassetto di letti, argini e fossi. Terminata questa prima franche di azione straordinaria, l'amministrazione Cretaro è pronta a promuovere nuove opere per abbattere le criticità idrogeologiche. Per questo ricorda l'assessore Simonelli - abbiamo sostenuto la redazione di progetti ingegneristici per poter richiedere ulteriori finanziamenti alla Pisana per il 2020. Oltre alla manutenzione ordinaria altre due opere sono state avviate: l'apertura del cantiere per il polo sportivo Cereale e la realizzazione dei parcheggi per il pianoro di Prato di Campoli. Le violente piogge di un anno fa hanno creato seri problemi in tutto il territorio -tit\_org- Strade e corsi d'acqua più sicuri Lavori ormai in dirittura d'arrivo

**Maltempo Alberi e muri crollati, 700 interventi****Bomba d'acqua, strade nel caos = Maltempo : strade chiuse, crollano alberi e cornicioni***In poche ore settecento interventi di vigili urbani e pompieri**[Redazione]*

Maltempo Alberi e muri crollati, 700 interventi Bomba d'acqua, strade nel caos In poche ore oltre 200 interventi dei pompieri e 500 dei vigili urbani. Totale 700, un record: fra quelli più urgenti, dopo la bomba d'acqua del tardo pomeriggio, il blocco dei tram 5,14 e 19 tra le fermate Porta Maggiore-Togliatti-Gerani a causa dei danni da maltempo all'incrocio fra largo Preneste, via dell'Acqua Bullicante e via di Portonaccio. E poi via Cassia bis chiusa per la caduta di un grosso albero. Un altro tronco abbattuto dal vento in via Conca d'Oro, a pagina 6 Maltempo: strade chiuse, crollano alberi e cornicioni In poche ore settecento interventi di vigili urbani e pompieri Roma è un lago. I vigili del fuoco si muovono senza sosta, una frenesia calcolata per evitare che la situazione possa ulteriormente peggiorare. Portano a termine un intervento dopo l'altro da quando i nubifragi hanno cominciato a colpire anche la Capitale e la provincia, dopo aver imperversato anche al Nord, provocando vittime e danni per milioni di euro. In poche ore oltre 200 interventi dei pompieri e 500 dei vigili urbani. Totale 700, un record: fra quelli più urgenti, dopo la bomba d'acqua del tardo pomeriggio, il blocco dei tram 5, 14 e 19 tra le fermate Porta Maggiore-Togliatti-Gerani a causa dei danni da maltempo all'incrocio fra largo Preneste, via dell'Acqua Bullicante e via di Portonaccio. E poi via Cassia bis, al chilometro io, all'Olgiate, chiusa per la caduta di un grosso albero. Un altro tronco abbattuto dalla forte pioggia e dal vento in via Conca d'Oro. Fino a ieri sera erano decine le situazioni di pericolo provocate dal cedimento di alberi e rami, insieme con pezzi di cornicione, cartelloni pubblicitari, antenne e parabole, tegole e pali della luce. Proprio sulla Cassia si è formata una colonna di veicoli lunga cinque chilometri mentre i pompieri intervenivano per tagliare la pianta e mettere in sicurezza la strada. Con i pompieri anche gli agenti della Municipale e i volontari della Protezione civile del Comune hanno soccorso alcuni inquilini in abitazioni ai piani bassi dei palazzi e automobilisti rimasti bloccati nei sottopassi allagati. L'elenco degli interventi è lungo, dal Portuense al Tiburtino, da Tivoli (con Guidonia e via di Marco Simone) a Cine città, senza contare quasi tutti i centri dei Castelli. Colpiti anche Prima Porta, Piana del Sole, Monte Stallonara e Ostia, nonché Ponte di Nona, Tenuta del Cavaliere, Prati e via Tiberina. Chiusa per incidente la galleria Giovanni D'Annunzio. I vigili urbani hanno inoltre registrato anche qualche scontro causato dall'asfalto bagnato, perfino con vetture ribaltate, per fortuna senza gravi conseguenze per i conducenti. In via Ferrari, a Tor Tré Teste, a largo Labia, sulla Cristoforo Colombo, in via Baldo degli Ubaldi, all'Aurelio, e in via Salaria, all'altezza dell'aeroporto dell'Urbe, si sono verificati altri abbattimenti di alberi. Acqua alta in via Pineta Sacchetti, via Trionfale e via Fosso del Dragoncello, insieme con il sottopasso Ettore Fieramosca, a Casal Bertone, che porta alla bretella per l'autostrada A/24 Roma-L'Aquila. Black out infine in via Dobbiaco, a Ostia, a causa di un'auto capottata che ha danneggiato una cabina elettrica: il conducente è stato portato in ospedale in codice giallo. Proprio per i problemi nella fornitura di energia elettrica sono saltati alcuni impianti nei condomini dei quartieri maggiormente interessati dal maltempo, dove i quadri di alimentazione sono andati in tilt. Per fortuna poi nel corso della serata la situazione è lentamente tornata alla normalità. R.Fr. RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda Prima di vento forte fino all'ora di pranzo, poi i nubifragi che si sono abbattuti ieri su tutta Roma e la provincia Settecento circa gli interventi complessivi di vigili del fuoco e agenti della polizia municipale anche per soccorrere automobilisti bloccati nei sottopassi allagati Fra le zone più colpite Portuense, Tiburtino, Tivoli, Colombo, Cassia (Olgiate) e Casal Bertone Le zone Più colpite Portuense, Tiburtino Cinecittà, Prima Porta e Ostia Tram fermi A Porta Maggiore (foto di ieri pomeriggio, Proto/Barsoum) ampie aree allagate e tram fermi per ore -tit\_org- Bombaacqua, strade nel caos - Maltempo: strade chiuse, crollano alberi e cornicioni



Alberi caduti, una casa scoperchiata e uno smottamento. A Siena una pianta colpisce lo specchietto di un'auto in transito  
Alberi caduti, una casa scoperchiata e uno smottamento. A Siena una pianta colpisce lo specchietto di un'auto in transito

## Maltempo , danni in tutta la provincia = Nella morsa del vento: mezza provincia in tilt

[Carlo Pellegrino]

Alberi caduti, una casa scoperchiata e uno smottamento. A Siena una pianta colpisce lo specchietto di un'auto in trans Maltempo, danni in tanta la provinci SIENA 1 Da Siena alla Valdelsa, dalla Valdarbia al Monte Amiata. Il maltempo, atteso da giorni, è arrivato e ha fatto danni. Il vento ha scoperchiato una casa a Piancastagnaio e ha fatto cadere rami sulle strade di gran parte della provincia. L'episodio più grave a Siena, ai Due Ponti, dove una pianta ha colpito lo specchietto di un'auto che sta va transitando. Alla guida il segretario senese di Forza Nuova, Alessandro Dolci: "Poteva succedere una tragedia - ha affermato - Comune e Provincia vigilino di più". C'è stato anche un piccolo smottamento a Castellina in Chianti, questo invece a causa della forte pioggia. Decine, per tutta la giornata, gli interventi dei vigili del fuoco che hanno dovuto spostarsi da una parte all'altra della provincia. -> a pagina 5 Pellegrino

Alberi caduti, una casa scoperchiata e uno smottamento. A Siena una pianta colpisce lo specchietto di un'auto in trans Nella morsa del vento: mezza provincia in tilt di Carlo Pellegrino SIENA 1 L'ondata di maltempo, attesa da giorni, è arrivata puntuale colpendo gran parte della provincia di Siena. Fin dal primo mattino di una domenica molto impegnativa, i vigili del fuoco del comando di Siena sono stati impegnati con decine di interventi, che si sono prolungati fino alla tarda serata: piante cadute sulle strade, una casa scoperchiata e un piccolo smottamento. A combinare guai è stato soprattutto il vento, che ha soffiato minaccioso per tutta la giornata. SCOPERCHIATA L'intervento più impegnativo è stato quello del pomeriggio. Attorno alle 16 il distaccamento di Piancastagnaio è intervenuto nella cittadina pianese, in viale Gramsci, per la verifica e la messa in sicurezza di una copertura composta di pan nelli coibentati che è stata divelta dal vento. I vigili del fuoco hanno recintato il cortile e proibito l'accesso all'interno della casa, che peraltro è disabitata. Il fatto che sotto il tetto ci sia un solaio in cemento armato ha permesso di gestire con maggiore serenità l'intervento, non essendoci pericoli di infiltrazioni d'acqua. Già da oggi potranno iniziare i lavori per ripristinare la copertura. ALBERI SULLE Non si contano gli interventi. A Monteroni d'Arbia, a Murió, per due volte sia a San Gimignano che a Casteinuovo Berardenga che a Castellina in Chianti, a Siena sulla Cassia Sud. E ancora a Poggibonsi. Le squadre dei vigili del fuoco sono dovute correre da una zona all'altra della provincia di Siena per rimuovere rami e tronchi che avevano invaso oppure ostruito parzialmente le arterie, creando comunque situazioni di disagio per la circolazione e di pericolo per gli automobilisti. Come successo poco prima di mezzogiorno ai Due Ponti, sulla ss 73 di Levante, dove un albero è caduto colpendo l'auto su cui viaggiava Alessandro Dolci, segretario senese di Forza Nuova. Dolci stava viaggiando in direzione Ruffolo, poco prima dell'incrocio: la pianta, fortunatamente, ha urtato soltanto lo specchietto. "Non intendo strumentalizzare la vicenda - commenta lo stesso Dolci - ma ho dovuto fare ricorso all'intervento dei vigili del fuoco, dei carabinieri e dei vigili urbani in quanto l'albero caduto, oltre a danneggiare gravemente la mia auto, ha generato una situazione di pericolo per tutti gli utenti della strada". "Poteva essere una tragedia- insiste Dolci - se solo nella corsia opposta in quel momento fosse transitato un altro veicolo o un motociclista. Chiediamo al Comune di Siena e alla Provincia maggiore attenzione alla sicurezza".

SMOTTAMENTO Una piccola frana, infine, ancora a Castellina in Chianti, sulla strada provinciale. Lo smottamento ha riguardato alcuni sassi spinti sulla carreggiata dalle forti precipitazioni. -tit\_org- Maltempo, danni in tutta la provincia - Nella morsa del vento: mezza provincia in tilt

**Il sindaco Emiliano Salvati chiede interventi immediati**

## **"Territorio con poca linea telefonica Così sono difficili anche i soccorsi"**

[Redazione]

sindaco Emiliano Salvati chiede interventi immediati MICIGLIANO "Il grave incidente capitato sulla provinciale 15 che collega la Salaria all'abitato di Micigliano ripropone in maniera drammatica la mai risolta problematica della copertura telefonica mobile del nostro territorio. Inoltre va rilevato che a seguito dell'incidente, la SP15, unica arteria d'accesso praticabile per raggiunger e il paese, è stata necessariamente chiusa per consentire a Carabinieri e mezzi di soccorso di Vigili del Fuoco e 118 di poter intervenire al meglio": lo scrive Emilia no Salvati, sindaco di Micigliano. "Dopo le due carenze strutturali evidenziate durante l'ultima esercitazione di Protezione Civile sono emerse in modo violento nella banale realtà di un incidente automobilistico conclusosi per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte: la chiusura dell'unica strada percombile e la mancanza di ogni segnale telefonico. Gli stessi Carabinieri, Vigili del Fuoco e 118 hanno avuto difficoltà a comunicare con le centrali operative". -tit\_org-

Nessuna conseguenza per le persone

## **Decine di alberi caduti sulle strade Colpiti un camper e una vettura = Maltempo , albero si abbatte su un camper**

[Redazione]

Maltempo, albero si abbatte su un camper 'incidente è avvenuto sulla Cassia Nord, in località Pietre lanciate. Fortunatamente nessuna conseguenza per le persone a bordo del camper a pagina 9 Nessuna conseguenza per le persone Decine di alberi caduti sulle strade Colpiti un camper e una vettura VITERBO Oltre trenta interventi dei vigili del fuoco a causa del maltempo, soprattutto per alberi crollati. Tutta colpa del violentissimo nubifragio che ha colpito ieri pomeriggio gran parte della provincia. Sulla Cassia Nord, in località Pietre Lanciate, nel comprensorio di Bolsena, una grossa pianta, intorno alle 16, si è abbattuta su un camper in transito. Fortunatamente illeso sia il conducente che i passeggeri, ma la strada è rimasta a lungo chiusa. Sul posto i carabinieri e la Protezione civile. Incidente analogo sulla provinciale Cimina a Civita Castellana, dove un albero ha centrato un'auto con a bordo una donna, che se l'è cavata solo con qualche leggera escoriazione. Segnalazioni di alberi caduti sono arrivate ai centralini dei vigili del fuoco e della Protezione civile da Bolsena, Capodimonte. Latera, Bagnoregio, Montefiascone e San Lorenzo Nuovo, per quanto riguarda la Tuscia Nord, ma anche da Tarquinia e Montalto di Castro, sul litorale, e da Orte, Nepi e Civita Castellana. In azione anche gli operai dell'Astrai, in particolare sulla Cas- -tit\_org- Decine di alberi caduti sulle strade Colpiti un camper e una vettura - Maltempo, albero si abbatte su un camper

## Onde alte, Livorno chiude il lungomare

[Redazione]

È maltempo si è abbattuto sulla regione: pioggia e vento in tutte le città toscane. La Protezione Civile a Livorno ha deciso di chiudere al traffico viale Italia, sul lungomare, a causa delle onde molto alte. A Firenze un fulmine ha colpito il campanile della chiesa di Santa Maria Ausiliatrice a Novoli, danneggiando la parte alta. È comune più colpito è stato San Miniato, a Pisa: allagamenti di fabbricati, scantinati e case. è Un pari di cw -tit\_org-

**Bassa sott'acqua Allerta per i canali, Protezione civile: scatta il piano**

[C.d.c.]

Bassa sottacqua Allerta per i canali, Protezione civile: scatta il piano Anche nella Bassa ieri pomeriggio è scattata l'allerta meteo con l'attivazione dei monitoraggi da parte delle squadre della protezione civile nei comuni attraversati dal torrente Parma e dal fiume Taro, monitorati speciali della lunga giornata di maltempo. A Torrile la Prociv è scesa in campo, coordinata dall'ufficio tecnico comunale, già nelle prime ore del pomeriggio per controllare i canali Burla sulla provinciale di Mezzani, Fossetta a San Polo, Dugara a Sant'Andrea, Viazza sulla provinciale per Golese, il cavo Buca Grande e i canali di scolo che costeggiano strada Repubblica e via Malcantone a Gainago. Durante il pomeriggio i livelli si sono alzati in alcuni casi fino a sfiorare la carreggiata ma attorno alle 18 l'emergenza è stata considerata chiusa. Monitoraggi attivi anche a Fontevivo fin dalle 15 dove i volontari della protezione civile, i carabinieri e i tecnici comunali hanno iniziato a controllare il territorio con un'attenzione particolare per il Cepim che nei mesi scorsi aveva subito danni a causa delle esondazioni del Taro. Fortunatamente i livelli del fiume hanno iniziato a scendere prima del raggiungimento del livello massimo di attenzione e attorno alle 21 è stato possibile chiudere il centro operativo comunale. c.d.c. Forti precipitazioni ma nessuna esondazione Alle 21 emergenza dichiarata chiusa -tit\_org- Bassa sott'acqua Allerta per i canali, Protezione civile: scatta il piano

## **Emergenza maltempo In Valtaro ponti chiusi e strade invase dal fango**

[Redazione]

Emergenza maltempo In Valtaro ponti chiusi e strade invase dal fango Ad Albareto vietato il transito nel viadotto sul torrente Gotra Evacuati per la piena alcuni residenti di Santa Maria del Taro La perturbazione annunciata non ha risparmiato il crinale Emiliano-ligure e tutto il nostro Appennino. Forti temporali, pioggia battente e raffiche di vento hanno tenuto impegnati perso ore gli abitanti, tecnici di comuni e Provincia, vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e carabinieri. ALTA VAL TARO E CENO A Compiano, poco dopo le 9 una frana con un fronte di 20 metri pari ad un'altezza di 40 si è staccata dalla roccia ed ha interrotto parzialmente la viabilità sulla strada provinciale Bedonia-Borgotaro dal bivio Ponte di Isola-Bardi proprio all'ingresso del borgo antico. Terriccio, detriti e piante sono finiti nella parte bassa della strada: immediata la segnalazione dello smottamento da parte del sindaco Mariani che abita poco distante. Per tutta la giornata di ieri una ditta privata con un escavatore ha rimosso i detriti garantendo il transito a senso unico alternato monitorato a turno dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Borgotaro e dai volontari dei vigili del fuoco. TRÉ PERSONE EVACUATE A Santa Maria del Taro il sindaco di Tomolo Renzo Lusardi, con una ordinanza preventiva, poco prima di mezzogiorno ha fatto evacuare una famiglia di tre persone quando le acque del fiume Taro stavano per esondare e allagare la loro abitazione. Ore di panico anche ad Albareto quando poco dopo le 11 il sindaco Davide Riccoboni ha emanato un'ordinanza di chiusura del ponte sul torrente Gotra che collega il centro abitato con le frazioni di San Quirico interessato da un'improvvisa piena. Sempre ad Albareto, poco prima di mezzogiorno momenti di apprensione a Boschetto per l'esondazione del torrente Gotra che stava allagando il centro ricreativo parrocchiale Don Bosco e le abitazioni vicine. Grazie al pronto intervento del servizio viabilità della protezione civile di Bedonia diretta dal consigliere delegato Giuseppe Oppici il servizio di monitoraggio e di pronto intervento ha evitato il peggio. BORGOTARO Grande mobilitazione di uomini, ieri a Borgotaro, sia in centro che nelle frazioni, per la precipitazione piovosa, particolarmente intensa, che, soprattutto al mattino, ha creato non poche preoccupazioni, negli amministratori, nei tecnici e nei volontari. Per tutto il giorno, il Centro operativo comunale, presieduto dal sindaco Diego Rossi, è rimasto attivo ed impegnato, per ottimizzare i vari interventi. L'Ufficio tecnico, la polizia municipale e i volontari, oltre ai vigili del fuoco volontari del distaccamento di via De Gasperi, e ai carabinieri della locale Compagnia, sono stati impegnati, per tutta la giornata, al fine di avere uno stretto monitoraggio sul territorio ed un quadro sempre aggiornato sulla situazione. I tecnici della Bonifica parmense (con venti persone impegnate) dopo aver monitorato la situazione hanno chiuso le paratoie per garantire la protezione del territorio da esondazioni. E in località Vighini, un fulmine è caduto sul tetto di una baita in legno provocando l'incendio e la distruzione del tetto. roRNOVO L'ondata di pioggia torrenziale in vai Taro, non ha risparmiato Fornovo. I timori sulla piena in arrivo, a seguito delle notizie arrivo dall'alta valle, e l'allerta in corso, passata da gialla ad arancione, hanno messo in moto la macchina della Protezione civile. In municipio è stato aperto il Centro operativo comunale e tutti i soggetti coinvolti, a cominciare dal sindaco, ufficio tecnico, dai volontari della protezione civile comunale, alle forze dell'ordine, sono stati impegnati nelle operazioni di controllo e monitoraggio del Taro e di tutti i corsi d'acqua minori. Il grosso della piena si è verificato tra le 15 e le 16: un passaggio che fortunatamente non ha fatto registrare danni. In via precauzionale è stato chiuso il parcheggio nel greto Taro, utilizzato da tanti visitatori a Vini di Vignaioli: in caso di esondazione, quello sarebbe stato infatti il primo punto critico. BASSA VAL TARO Riapriranno già da oggi la strada che unisce Branzone a Calcaiola, interrotta all'altezza del lago Tornadore per l'esondazione del Taro e il ponte fra Branzone e Roccamurata. Ieri pomeriggio le acque del Taro in piena sono esondate e si sono riversate insieme a detriti e a vegetazione sulla carreggiata della strada comuna- le. Dopo i sopralluoghi del sindaco Claudio Alzapiedi, del vice Emilio Sozzi e dei volontari della Prociv è scattato il divieto di transito. Corsi d'acqua esondati, abitazioni allagate, cadute di massi, detriti sulle strade e una casa isolata. Le zone più colpite riguardano la zona di Laghi e

Casarola, dove è esondato un rio che ha causato disagi ad alcune abitazioni, e la Val Vizzana per la caduta di massi sulla strada comunale. I volontari della Prociv di Solignano, insieme al sindaco di Terenzo Danilo Bevilacqua, hanno lavorato per risagomare il tratto esondato e convogliare le acque nel letto del rio per rendere accessibile l'accesso all'abitazione. L'erosione spendale ha portato alla chiusura del ponte sul Taro fra Citerna e Oriano, e vari sopralluoghi sono stati fatti nelle zone più interne a cura della Protezione Civile di Solignano. La violenza delle acque ha creato erosioni a ridosso del capoluogo solignanese, a valle della stazione ferroviaria. Sempre a causa del fiume in piena è stata disposta dal sindaco di Solignano Lorenzo Bonazzi in accordo con il sindaco di Fornovo, la chiusura del ponte sul Taro che unisce la strada di Fondovalle Taro a Oriano e Rubbiano. BERCETO Nel bercetese alcuni canali, in Val Manubiola, sono fuoriusciti. L'amministrazione è intervenuta, in mattinata, sulla SP 19 per la caduta di massi sulla strada. -tit\_org-

## **Il Quadrifoglio Peccato per il maltempo, ma alla fine hanno corso 42 squadre**

[L.u.]

Non che sia stata l'edizione peggiore, dal ministrazione comunale di Pellegrino, all'aspuntodi vista meteo, abbiamocorsoanchecon sessore Compiani di Salsomaggiore che è vela neve, ma la pioggia non ci ha dato tregua, ñuto a premiare i vincitori. Certo, con il bei rovinando in parte la festa. Peccato, ci abbiamo tempo sarebbe stato meglio, ma la soddisfalavorato tanto. C'è un po' di amarezza nelle zione degli atleti ci ripaga di tutto il lavoro fatto parole di Antonio Gasparelli, presidente del per questa 34 edizione. gruppo podistico Quadrifoglio che ha organiz- L.U. zato la Staffetta di Santa Lucia. Un'amarezza addolcita però dal successo di una manifestazione che ha comunque portato a Salsomaggiore 42 squadre: non proprio il record, ma quasi. Grazie comunque a tutti gli atleti e alle squadre che hanno partecipato e ci hanno fatto un sacco di complimenti, ai ragazzi del Quadrifoglio, ai volontari, dalla Pubblica assistenza agli Alpini, ai Carabinieri, alla Polizia municipale, la Protezione civile, le associazioni e l'am- -tit\_org-



## Maltempo, raffica di disagi

[Redazione]

Cronaca Smottamenti, strade e scantinati finiti sott'acqua, frane e massi venuti giù dal promontorio: diversi interventi sul territorio. L'ondata di maltempo che fra sabato e domenica si è abbattuta su buona parte del centro Italia non ha risparmiato la provincia di Latina. A San Felice Circeo e Sabaudia non sono mancati disagi legati alle fortissime precipitazioni. A San Felice soprattutto a causa di allagamenti. Numerose le chiamate arrivate ai soccorritori e anche gli interventi da parte dei volontari della protezione civile del gruppo comunale. Disagi per la caduta di rami in via delle Allodole, mentre su via del Sole sono venuti giù alcuni massi dalla parete rocciosa. I problemi maggiori, a quanto pare, ci sono stati sul lungomare. Oltre agli allagamenti, ci sono stati alcuni smottamenti. A fornire supporto anche i volontari dei nuclei di protezione civile lamenti e si sono registrati fenomeni erosivi. Criticità anche in via Duca d'Aosta, dove una parte di strada è franata. A Sabaudia Sul lungomare delle dune, come sempre, i fenomeni erosivi tornano a mostrarsi ogniqualvolta arrivi una forte ondata di maltempo. Quella di sabato non ha fatto eccezione. Tra le altre segnalazioni registrate, quella di un albero caduto lungo la Litoranea, all'altezza grossomodo della Migliara 58. Fortunatamente non sono state colpite cose o persone. Sul posto anche i volontari dell'Anc Sabaudia 147. Numerosi anche gli allagamenti. L'allerta resterà alta anche nei prossimi giorni, quando sono previste ulteriori precipitazioni.

F.D., Es -tit\_org-

## Sos maltempo: 750 richieste di aiuto per allagamenti e alberi caduti

[Redazione]

Sos maltempo: 750 richieste di aiuto per allagamenti e alberi caduti Valeria Arnaldi Alberi abbattuti in via Salaria, direzione Centro, e pure in via Mattia Battistini al civico 236, a Primavalle. Allagamenti in via dei Prati Fiscali ma anche in via Flaminia (all'altezza di Belle Arti) e in via Portuense. Il maltempo che si è abbattuto ieri su Roma ha portato anche cornicioni, cartelloni pubblicitari e tegole pericolanti. Inevitabili i disagi alla circolazione con auto in panne, specie nei sottopasso, problemi per alcune linee del servizio pubblico, nonché incidenti tra veicoli causati dalle piogge per l'asfalto bagnato e la ridotta visibilità. Sono state oltre 200 le telefonate ricevute dai vigili del fuoco sin dalle piogge cadute nella mattinata, ma in particolare per il nubifragio che dalle 17 si è abbattuto sulla Capitale. Più di 500 quelle giunte ai vigili urbani, 50 gli interventi della Protezione Civile. Nonostante fossero annunciate, le violente precipitazioni accompagnate da forti venti hanno creato consistenti disagi pressoché in tutti i quartieri romani e anche nella provincia. Tra le aree più colpite Portuense, Cinecittà, Tiburtina, Castelli Romani ma nessuna zona è stata risparmiata dai disagi. Alberi sono caduti sulla carreggiata in piazza della Libertà a Prati, in via Cassia all'altezza di via Igino Lega, a Tor Pignattara all'altezza di via Pietro Rovetti, in via delle Valli, all'incrocio con via Conca d'Oro, secondo quanto registrato dal servizio LuceVerde Roma. E ancora, a Tor Tré Teste, a largo Labia, all'Eur, in via Baldo degli Ubaldi, via Aurelia. In via Ardeatina, un albero si è abbattuto su un'auto, fortunatamente senza gravi conseguenze. La Cassia Veientana è stata temporaneamente chiusa al transito in corrispondenza del km 10, in direzione Roma, per il crollo di un grosso albero: inevitabili le code. Sul posto sono intervenute squadre Anas e Forze dell'Ordine per la gestione dell'emergenza e il ripristino della circolazione. Allagato il sottopasso in via Ettore Fieramosca, a Casal Bertone. Acqua alta anche in via Tuscolana, via Pineta Sacchetti, via Antonio Silvani, via del Fosso del Dragoncello, la zona di via di Marco Simone, momentaneamente chiusa al traffico, in via Trionfale e in molte altre strade. Intorno alle ore 18, inoltre, una tromba marina si è abbattuta su Capocotta e - poco dopo - ad Ostia. riproduzione riservata - tit\_org-

## **Deposito in fiamme, ci sono le immagini dell'inizio del rogo = Incendio nel deposito, la verità dalle immagini**

[Marina Mingarelli]

Deposito in fiamme ci sono le immagini dell'inizio del rogo Acquisiti i filmati di una telecamera. Il titolare: Sono scioccato. Danni ingenti alle altre aziende L'inizio dell'incendio ripreso da una delle telecamere del sistema di videosorveglianza. Si aggiunge un tassello importante alle indagini sul rogo che sabato ha distrutto un capannone sull'asse attrezzato del capoluogo. Le fiamme, come confermano le immagini acquisite dagli investigatori, sono partite da un deposito di pelletteria preso in affitto da poche settimane da una società campana. Danni ingenti anche alle altre due aziende attigue. Il fabbricato è a rischio crollo Mingarelli a pag. 30 Incendio nel deposito, la verità dalle immagini ^Acquisiti i filmati di una telecamera >ii titolare: Sono scioccato. Danni che ha ripreso l'inizio del rogo alle aziende attigue: Siamo rovinati Incendio nel deposito di pelletteria sull'asse attrezzato, acquisite le immagini riprese dall'impianto di videosorveglianza intemo. Nei fotogrammi si vedrebbe il momento e il punto in cui sabato mattina, intorno alle 10, sono divampate le fiamme. Le registrazioni potrebbero essere utili agli investigatori per ricostruire la dinamica del rogo. Le indagini sono condotte dalla Squadra Mobile agli ordini del dirigente Flavio Genovesi in collaborazione con i vigili del fuoco, la polizia provinciale e l'Arpa. Non si esclude la pista dolosa. OPERAZIONI DIFFICILI L'incendio è partito dalla parte del capannone che da qualche settimana era stata presa in affitto dalla società "Max Cezanne" che si occupa della fabbricazione e della commercializzazione di articoli di pelletteria. Lo stabile a Frosinone a quanto pare per ora era stato adibito a deposito. Il rappresentante della società è un imprenditore del Casertano, Massimo Adinolfi. Ieri lo abbiamo raggiunto al telefono, ma non ha voluto rilasciare dichiarazioni: Sono scioccato, perdonatemi, non me la sento di parlare in questo momento. Il suo deposito è andato completamente distrutto, ma danni ingenti sono stati anche arrecati alle altre due aziende presenti nel capannone. Ieri sono proseguite le attività di spegnimento. Al lavoro 19 vigili del fuoco e 5 volontari della Protezione civile. Le attività di spegnimento sono state rese complesse dall'instabilità della struttura portante, seriamente danneggiata dall'evento - spiegano dal Comando dei vigili del fuoco di Frosinone - Questa circostanza, al fine di tutelare la sicurezza dei vigili in azione, ha impedito di attaccare l'incendio dall'interno, rallentandone l'estinzione. LE ALTRE IMPRESE Danni ingenti anche alle aziende confinanti con il deposito di pelletteria. Ad avere il danno più ingente l'azienda che produceva buste di plastica e un'altra che realizzava tendoni per l'esterno. Non si è salvato nulla - ha dichiarato Maria Iacovissi amministratore unico della ditta "New plast" che produce prodotti in polietilene - Il forte calore ha piegato i pannelli che non erano ignifughi facendo così un varco alle fiamme. Lo stabile è diviso in tre parti. Le balle di carta e plastica che si sono accese si sono poggiare sui macchinari che sono stati completamente distrutti. Adesso non abbiamo più nulla - ha continuato la donna che insieme al marito Leandro Fontana portava avanti questa azienda che dava da mangiare a dieci famiglie - La nostra sede legale si trova a Veroli città dove abitiamo. Alcuni mesi fa ci siamo spostati perché avevamo voglia di crescere. Invece siamo finiti all'inferno. Adesso speriamo che qualcuno ci aiuti e che non ci abbandoni. LA CONTA DEI DANNI Ancora presto per la conta dei danni. So soltanto - ha detto la donna - che l'impianto elettrico che era stato installato da poco costava 25 mila euro. L'ultimo macchinario acquistato costava ben 150 mila euro. Per non parlare delle celle frigorifere. Ma noi non demordiamo. Vogliamo con tutte le nostre forze rialzare la testa e ricominciare a lavorare ma abbiamo bisogno di aiuto. Tutto il capannone resta inagibile per il rischio crollo. Con l'azienda di tendaggi sono circa sessanta le famiglie che sono rimaste senza lavoro. Il titolare della "New Plast" unitamente ad altri due imprenditori che hanno subito danni nell'incendio si sono rivolti all'avvocato Giampiero Vellucci. Marina Mingarelli

RIPRODUZIONE RISERVATA I VIGILI DEL FUOCO: LO SPEGNIMENTO RESO COMPLESSO DALL'INSTABILITÀ DELLA STRUTTURA PORTANTE -tit\_org- Deposito in fiamme, ci sono le immagini dell'inizio del rogo - Incendio nel

deposito, la verità dalle immagini

## **Pioggia e vento, provincia flagellata = Pioggia e vento, provincia in affanno**

[Redazione]

Pioggia e vento, provincia flagellata Alberi caduti (uno a Latina nel parco cittadino, nella foto) decine di allagamenti in tutta la provincia: è il bollettino del maltempo. Canali esondati, paura per Garigliano e nel sud acqua non potabile. A pag. 31 Allagamenti e alberi caduti Pioggia e vento, provincia in affanno Alberi caduti, allagamenti, fiumi in piena: i temporali ^Strade chiuse nei pressi di canali esondati, per ore zone senza corrente hanno causato danni e disagi su tutto il territorio pontino corrente. Al sud sorgenti torbide: vietato l'uso dell'acqua potabile MALTEMPO La violenta ondata di maltempo che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica ha causato danni da nord a sud della provincia, con i comuni del golfo che hanno subito maggiormente la forza del vento e della pioggia. A Latina la giornata si è aperta con una brutta sorpresa al Parco Falcone e Borsellino, in pieno centro storico: un pino di circa mezzo secolo, tra i più alti dei giardinetti comunali, è stato trovato nel bel mezzo del viale che porta alla pista di pattinaggio, abbattuto dal vento. Danneggiati dalla caduta anche un lampione e una panchina. La prima segnalazione arriva alla polizia locale del capoluogo, da parte dei carabinieri, è delle 8:55. Una pattuglia si è recata sul posto ed ha provveduto a transennare la zona; sul posto anche una squadra dei vigili del fuoco. Il grosso albero è stato poi rimosso nel pomeriggio: ci sono volute più di tre ore. Dalle 14 alle 17 hanno operato gli operai del Comune, di ABC e la protezione civile di "Passo Genovese", che hanno tagliato in piccoli pezzi l'enorme tronco i rami, per portarli via prima che facesse buio. Disagi nel capoluogo anche in Piazza Orazio, dove sono caduti alcuni rami e un albero risultava pericolante. Per tutto il pomeriggio di ieri il forte vento ha dato del filo da torcere a protezione civile e vigili del fuoco, con numerosi interventi di verifica, molti per fortuna senza danni. A Bassiano un albero caduto aveva bloccato la via Ninfina fino all'intervento della protezione civile. CENTRO NORD SOTTACQUA Problemi invece soprattutto per gli allagamenti seguiti alle intense precipitazioni: cantine e strade allagate da nord a sud. A San Felice Circeo si sono verificati persino smottamenti, ed in particolare sulla sede stradale in Via del Sole, dove sono caduti massi e pietrisco. Duramente colpita tutta l'area del lungomare in cui la strada, in molti punti, si è trasformata davvero in un fiume. Allagata anche via Tiberio Imperatore che conduce alla pineta ed al porto. Disagi anche per la lunga interruzione della corrente elettrica, durata in alcuni casi anche dodici ore. A Sabaudia nel pomeriggio invece è stato rimosso un albero pericolante in Via Bagnara delle Fonti di Lucullo; sul posto rimosso la protezione civile comunale e la polizia locale. A Cisterna annullati tutti gli eventi previsti per la serata, anche se per fortuna in città non si sono verificati gravi danni. Mentre a Gaeta fuggi fuggi generale durante "Favole di luce". A Terracina invece la mareggiata ha costretto diversi operatori balneari a proteggere le strutture con barricate di sabbia per contenere la potenza del mare. Seria anche la situazione nelle campagne, come a Borgo Hermada, dove l'attenzione è rimasta alta sul livello dei vari corsi d'acqua, molti i campi allagati e le serre danneggiate dalla furia del vento. Paura a Fondi, per un pino crollato nell'area di servizio di un distributore di carburanti, per fortuna senza fare danni. Molte abitazioni sono rimaste senza corrente per diverse ore a partire da sabato notte. SUD IN ALLERTA Numerose le aree in tutto il sud pontino dove si sono verificati allagamenti di strade, di scantinati, esercizi commerciali e ostruzione di canali di scolo per i detriti da Gaeta fino al Garigliano. Castelforte, dove il Rio Grande è esondato e il sindaco Giancarlo Cardillo ha ordinato la chiusura delle strade limitrofe. Anche a Minturno, nel pomeriggio di ieri, è esondato il Rio Capodacqua causando la chiusura della viabilità in località San Martino-Solacciano. Un gran lavoro da parte dei vigili del fuoco di Gaeta e Castelforte, che in alcuni casi hanno dovuto anche recuperare delle autovetture rimaste impantanate in veri e propri laghi di acqua piovana. Anche i volontari delle varie protezioni civili del sud pontino hanno lavorato per limitare i disservizi. Diverse le frane, in particolare tra Minturno e Santi Cosma e Damiano. A Formia si è nuovamente allagato il tratto di Largo Paone, causando enormi disagi agli esercizi commerciali. PAURA PER IL GARIGLIANO Infine, è stato tenuto sotto controllo per l'intera

giornata di ieri il fiume Garigliano, che si era gonfiato pericolosamente in particolare nelle prossimità della foce. In alcuni punti più bassi, nell'entroterra, ha rotto gli argi ni, allagando alcuni sottopassi ferroviari. I sindaci di tutto il sud pontino hanno emesso degli avvisi alla cittadinanza di restare nelle proprie abitazioni e di uscire solo per lo stretto necessario. ORDINANZE PER L'ACQUA A causa dei fenomeni di torbidità presso le sorgenti di Mazzoccolo e Capodacqua, dovuti alle forti piogge, i Comuni di Formia, Gaeta, Spigno Saturnia, Mintumo, Castelforte e Santi Cosma e Damiano, dopo aver ricevuto l'allerta da Acqualatina, hanno emesso l'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua per scopi potabili. A Mintumo, causa guasto alla cabina Enel, sono rimaste senza energia elettrica l'intero centro storico e le vie Diaz, Principe di Piomonte, Sinicata, Orto Purgatorio e la frazione di Tufo. Stefania Belmonte Giuseppe Mallozzi EVENTI RINVIATI O SALTATI IN EXTREMIS PER I TEMPORALI I MAGGIORI DISAGI AL CIRCEO, A TERRACINA E IN TUNO IL GOLFO Diverse strade sono finite sott'acqua Pino caduto nel parco pubblico Caduto un pino di Parco Falcone Borsellino, ieri pomeriggio è stato rimosso Decine di allagamenti Scantinati e giardini allagati in particolare al Circeo, Terracina e nel pontino. Vigili del fuoco e protezione civile costretti a decine di interventi La forza della mareggiata La mareggiata ha provocato danni su tutta la costa pontina. Nella foto il lungomare del Circeo - tit\_org- Pioggia e vento, provincia flagellata - Pioggia e vento, provincia in affanno

## **Caditoie intasate, Roma si allaga auto danneggiate e strade chiuse = Caditoie, appalto fermo da 3 anni gravi ritardi della giunta Raggi**

[Fabio Rossi]

Caditoie intasate, Roma si allaga auto danneggiate e strade chiuse ^Ingenti danni per il maltempo. Tombini, appalti fermi per i ritardi della giunta Raggi Allagamenti ovunque e rami caduti, anche a causa delle caditoie non pulite e della manutenzione del verde pubblico sempre deficitario. Strade inagibili, garage e cantine invasi dall'acqua. Intanto, si scopre che da tre anni non è stato aggiudicato l'appalto per le pulizie delle caditoie. Dal mattino alla sera. Roma assediata dal maltempo. Vento forte e pioggia all'inizio della giornata, ma la situazione è peggiorata nel tardo pomeriggio. I vigili del fuoco: Possiamo affermare che nessun quartiere o zona di Roma e provincia è stato risparmiato. Comunque Portuense, il litorale a nord di Roma, zona Tiburtina. Marco Simone, zona sud Cinecittà e Castelli Romani sono stati i più colpiti. Evangelisti e Rossi a pag. 31 Caditoie, appalto fermo da 3 anni gravi ritardi della giunta Raggi Il prossimo appuntamento, per assegnare la "manutenzione ordinaria delle caditoie della grande viabilità" della Capitale, è fissato per questa settimana. Ma la vicenda va avanti nientemeno che dal Giubileo della Misericordia, chiusi tre anni fa. Quando la giunta di Virginia Raggi, per non perdere i fondi assegnati a Roma per l'Anno Santo, varò in corsa un nuovo piano di interventi. Tra cui, appunto, le due commesse per la cura delle caditoie: quella per gli 800 chilometri delle strade principali di Roma, quelle gestite direttamente dal Campidoglio (5 milioni di euro disponibili) e quella sulla viabilità secondaria, di competenza dei Municipi, con 1,8 milioni. A SINGHIOZZO Ma l'iter delle gare è stato a dir poco difficoltoso, a causa di intoppi burocratici e dell'ormai cronica difficoltà, da parte dell'amministrazione comunale, di formare le commissioni aggiudicatrici degli appalti, dopo le inchieste giudiziarie degli ultimi anni. Dalla delibera di Palazzo Senatorio, approvata il 21 ottobre 2016, è successo di tutto: dopo i primi problemi tecnici, nel 2017 arriva l'Anac, che spedisce in Campidoglio una carrellata di contestazioni: sviste contabili, vizi formali e sostanziali, errori nell'applicazione del codice degli appalti. Tutte questioni da sistemare, prima di procedere, con altro lavoro per gli uffici di Palazzo Senatorio. Solo per arrivare all'apertura delle offerte tecniche ed economiche si passa quindi al dicembre 2018. Tra un rinvio e l'altro, si arriva alla convocazione di questi giorni, per l'apertura dei plichi delle offerte tecniche: che sia davvero la volta buona, è tutto da vedere. IL PIANO In attesa del via libera all'appalto assessore Linda Meleo, da quando è passata a occuparsi di lavori pubblici, ha messo in campo un monitoraggio della situazione in città, incrociando i dati del suo dipartimento con quelli della protezione civile. Con l'obiettivo tracciare una mappa delle situazioni più critiche, sulle quali intervenire immediatamente, anche senza bando per la manutenzione. Fabio Rossi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Caditoie intasate, Roma si allaga auto danneggiate e strade chiuse - Caditoie, appalto fermo da 3 anni gravi ritardi della giunta Raggi

## Maltempo, strade allagate tromba d'aria a Capocotta

[Redazione]

Maltempo, strade allagate tromba d'aria a Capocotta ^Cadono rami dagli alberi, auto colpite ^Danni dovuti ai tombini senza manutenzione a Baldo degli Ubaldi, sulla Salaria e all'Eur Raffiche di vento a Ostia, travolto un chiosco< IL CASO Dal mattino alla sera, Roma assediata dal maltempo. Vento forte e pioggia all'inizio della giornata, ma la situazione è peggiorata nel tardo pomeriggio quando il temporale e le abbondanti precipitazioni hanno attraversato tutti i quadranti della città. Allagamenti ovunque, alberi e rami caduti anche a causa della caduta di rami non pulite e della manutenzione del verde pubblico sempre deficitario. Strade inagibili, garage e cantine invasi dall'acqua. Raccontano i vigili del fuoco: Possiamo affermare che nessun quartiere o zona di Roma e provincia è stato risparmiato. Comunque Portuense, il litorale a nord di Roma, zona Tiburtina, Marco Simone, zona sud Cinecittà e Castelli Romani sono stati i più colpiti. Altre segnalazioni di allagamenti sulla Tuscolana e a Tor Pignattara. Una fortissima raffica di vento ha causato danni a Ostia e a Capocotta, dove ha distrutto un chiosco di legno. Proprio questa è stata la caratteristica principale dell'ondata di maltempo di ieri: la durata dell'allarme e l'estensione delle aree interessate. E nel pomeriggio per i vigili del fuoco c'erano già state 200 chiamate, mentre la polizia locale aveva calcolato almeno 500 interventi. Anche la Protezione civile comunale, in serata, ha fatto un bilancio della sua attività: 50 interventi per alberature e rimozione di rami caduti, che ostruivano la viabilità, sono circa 60 le associazioni di volontariato operative su tutto il territorio capitolino, mobilitate 3 squadre del Servizio Giardini. Dieci nuclei della Protezione Civile sono stati inviati nelle aree più sensibili e nei punti in cui sono state registrate criticità: Prima Porta, Ostia, Monte Stallonara, Piana del Sole. In molti casi, è stato assicurato supporto a cittadini con problemi alle automobili. SEGNALAZIONI Più nel dettaglio: quattro i casi di automobili danneggiate a causa dei rami caduti. E successi in via Ferrari (Tor Tré Teste), a largo Labia (Zona Eur), Baldo degli Ubaldi e in via Salaria, all'altezza dell'aeroporto dell'Urbe. Chiusa in serata la galleria Giovanni XIII, a causa di alcuni tamponamenti, e la Cassia Veientana (la strada che porta a Viterbo e collega molte zone di Roma Nord) per la caduta di un albero. Altre segnalazioni di allagamenti: Portuense, Pineta Sacchetti, Trionfale, Tiburtina. I vigili del fuoco per tutti il giorno non hanno avuto pace, anche se le precipitazioni sono state abbondanti soprattutto tra le 17 e le 20, dunque per tre ore. In pratica, dalle 8 del mattino alle 10 della sera, raccontano dal comando dei vigili del fuoco alle venti di questa sera i vigili del fuoco hanno effettuato circa 200 interventi, di vario tipo: alberi caduti e rami pericolanti, pali elettrici, cornicioni e tegole dai fabbricati, per il forte vento, quadri elettrici disattivati per la forte pioggia. M.EV. RIPRODUZIONE RISERVATA Gli interventi per il maltempo 500 le chiamate ai vigili urbani per auto bloccate nell'acqua 200 Gli interventi dei vigili del fuoco per strade, sottopassi e garage allagati 50 Gli interventi degli uomini della protezione civile ri -tit\_org- Maltempo, strade allagate tromba d'aria a Capocotta



## Vento e pioggia Frana un albero

[Redazione]

Chiusa la strada dei Pianetti per rimuovere la pianta. Oggi allerta arancione per le mareggiate. Forti temporali e raffiche di vento anche molto intense hanno caratterizzato la giornata di ieri in Maremma, con i maggiori disagi che si sono registrati sulle zone collinari e sul Monte Amiata. Nel primo pomeriggio di ieri, il violento temporale e il vento hanno fatto registrare la prima, importante criticità all'ufficio di Protezione civile del Comune di Manciano che ha segnalato la caduta di una grossa pianta sulla strada comunale dei Pianetti, che collega la strada regionale 74 alla strada provinciale Follonata. La strada è stata immediatamente chiusa al traffico per consentire la rimozione dell'albero e la messa in sicurezza della sede. Intervento dei carabinieri, di una squadra della Protezione civile specializzata nel taglio e rimozione piante e al lavoro anche due operai del Comune di Manciano. Le operazioni sono seguite dal sindaco di Manciano Mirco Morini e dal consigliere delegato alla Protezione civile Luca Giorgi, in contatto con i tecnici comunali. Le operazioni di monitoraggio sono andate avanti fino alle 22, momento in cui è terminata l'allerta (codice giallo) emessa dalla regione. Maltempo anche sul Monte Amiata dove i maggiori disagi si sono registrati per gli atleti impegnati nelle partite dei vari campionati di calcio. Le cattive condizioni meteo sono previste anche per la giornata odierna, tanto che la protezione civile regionale ha emesso il codice arancione per mareggiate fino alle 13 sulla costa centrale per i mari che saranno da molto mossi a molto agitati a causa del vento forte di Ponente. DISAGI Violento temporale sul Monte Amiata. Fino alle 13 problemi per il mare mosso -tit\_org-

## **Maxi-controlli dei vigili, 160 multe per divieti**

*Nel mirino degli agenti della polizia municipale anche i venditori e i parcheggiatori abusivi. Verifiche in corso su numerosi locali*

[Redazione]

Maxi-controlli dei vigili, 160 multe per divieti Nel mirino degli agenti della polizia municipale anche i venditori e i parcheggiatori abusivi. Verifiche in corso su numerosi loc LUCCA L'ultima giornata di Lucca Comics & Games 2019, caratterizzata dalla pioggia, si è svolta senza particolari criticità, anche in ragione di un afflusso più contenuto rispetto ai due giorni precedenti. 9600 sono stati gli arrivi entro le ore 14 via ferrovia segnalati da Trenitalia. La macchina organizzativa coordinata dal Centro operativo comunale della Protezione Civile ha seguito come di consueto l'arrivo e il deflusso dei visitatori. Ore di grande lavoro anche per la Polizia Municipale, attiva nella gestione della viabilità nei punti più critici e nel controllo del territorio, sul quale non si sono verificati incidenti. Gli agenti sono stati più severi sulle infrazioni riguardanti la sosta perché oggi, con il minor afflusso di pubblico, era possibile parcheggiare in molte zone limitrofe al centro: così 160 verbali hanno riguardato divieti di sosta o parcheggio sui marciapiedi, 51 in aree verdi, 5 i veicoli rimossi nella mattinata. Il Nucleo di Polizia Urbana e quello di Polizia commerciale hanno sanzionato un parcheggiatore abusivo a San Concordio, 40 venditori abusivi fra centro storico e circonvallazione. Due i controlli ad attività di deposito bagagli (in corso verifiche e approfondimenti), 13 verifiche su arredi e suoli pubblici per un totale di 24 verbali, una multa per inosservanza dell'ordinanza su lattine e vetro, una per volantinaggio non autorizzato, verificato parcheggio camper privato in zona stadio non in regola. RIPRODUZIONE RISERVATA GRANDE LAVORO I vigili sono stati molto attivi nella gestione della viabilità nei punti più critici Il centro di controllo della Poi Municipale in questi giorni ha lavorato duramente (Alcid< -tit\_org-

## Fossi e gore più sicuri: tre milioni di lavori

[Alessandro Pistoiesi]

Arrivano le piogge, attenzione ai corsi d'acqua Fossi e gore più sicuri: tre milioni di lavori. Ecco gli interventi per evitare allagamenti in caso di maltempo. A Casteinuovo cassa di espansione più ampia. Ma non mancano i problemi di Alessandro Pistoiesi PRATO. Con l'inizio della stagione delle piogge puntuale è scattato il monitoraggio della situazione dei corsi d'acqua, in attesa di lanciare anche la corsa agli interventi di manutenzione straordinaria per prevenire gli allagamenti. Nei giorni scorsi si è riunita la commissione consiliare ambiente e protezione civile per fare il punto della situazione e individuare insieme al Consorzio di bonifica del Medio Valdarno le zone più critiche della città. Sotto la lente d'ingrandimento è finita Casteinuovo, la frazione più a sud di Prato che già nel 2014 era stata colpita dalle piogge rimanendo isolata dal resto della città. Per questa area delicata il Consorzio di bonifica ha previsto un importante intervento per aumentare la capienza della cassa di espansione. In questo modo l'acqua verrà gestita meglio in caso di forti rovesci. Altri lavori in via di definizione sono l'adeguamento del sistema di sollevamento delle acque del fosso Senice nel fosso Quadrelli e della cassa Case Carlesi, la sistemazione di un manufatto di scarico sulle rive del Bisenzio all'altezza di Santa Lucia, la trinciatura di piccole piante sul lato sinistro della gora Mazzoni e il ripristino della livelletta di fondo nell'alveo all'altezza di via Braga. Sul torrente della Furba invece il Consorzio ha eseguito il ripristino dei dissesti distribuiti lungo le sponde e nell'alveo, che è stato ricentrato e corazzato. Sotto osservazione anche il lato destro del Ficarello, affluente del fosso di Iolo che ha subito un recente dissesto. Già terminato invece l'intervento a Case Coveri, dove il Consorzio ha messo in sicurezza tutto l'argine nella zona dell'Ombrone, la cui stabilità era stata messa a repentaglio da istrici, volpi e nutrie. Più in generale su tutto il reticolo sono stati eseguiti interventi di potatura e disboscamento di piante infestanti che erano diventate d'intralcio per il letto dei corsi d'acqua e che potevano dunque causare problemi con l'arrivo della stagione delle piogge. Nell'ultimo anno gli interventi di manutenzione e sfalcio sono aumentati rispetto al passato, per un importo totale di circa tre milioni di euro - osserva Maurizio Calussi, presidente della commissione - Un cambio di passo notevole da quando tutte le deleghe relative al rischio idraulico sono passate alla Regione. Ma è compito del Comune, in sinergia con il genio civile, segnalare le aree più critiche al Consorzio che è il braccio operativo per le manutenzioni. A destare preoccupazione è il rebus sulla redistribuzione delle competenze dopo l'ultima revisione al reticolo idrografico effettuata in Regione. Alcuni tratti non ricadono più nelle competenze del consorzio, come ad esempio la gora Bresci e il reticolo di acque che scendono dalla Calvana - spiega Calussi - Sarà il Comune dunque a doversi accollare la manutenzione di questi tratti tombati. Per noi è una novità e ci siamo attrezzando per farcene carico. A breve faremo un nuovo incontro con il Consorzio e il Genio civile per capire come dobbiamo procedere. Il rischio dunque è che nel passaggio di competenze si perda troppo tempo a causa della burocrazia, con potenziali rischi in caso di situazioni critiche. RIPRODUZIONE RISERVATA IN SICUREZZA Sono state sistemate le parti dissestate lungo tutto il corso del torrente La Furba IN PILLOLE Nutrie, volpi e istrici Lunga lista di danni problema animali Già terminato l'intervento a Case Coveri, dove il Consorzio ha messo in sicurezza tutto l'argine nella zona dell'Ombrone, la cui stabilità era stata messa a repentaglio da istrici, volpi e nutrie. Costi elevati Anche lungo il Bisenzio c'è il problema delle tane delle nutrie. Per ripararle, ristabilendo così la sicurezza degli argini, possono servire anche Smila euro. Il nodo competenze Dopo l'ultima revisione del reticolo idrico cittadino, ci sono alcuni tratti passati sotto la competenza del Comune come la gora Bresci e le acque che scendono dalla Calvana. Per noi è una novità sottolinea il presidente della commissione ambiente Maurizio Calussi - Ci dovremo attrezzare e presto faremo un incontro con Consorzio di bonifica e Genio civile. Tecnici del Consorzio di bonifica al lavoro durante un intervento (foto di archivio) -tit\_org-

## **Perugia - Allagamenti e alberi caduti Salta il volo diretto a Catania = Alberi caduti e allagamenti Vigili del fuoco mobilitati**

*Cinquanta interventi in provincia. Confermato per oggi lo stato di allerta Cancellato il volo della Ryanair da Sant'Egidio verso Catania*

[Michele Nucci]

**ALLARME MALTEMPO** Allagamenti e alberi caduti Salta il volo diretto a Catania Nucci a pagina 4 Allarme maltempo Alberi caduti e allagamenti Vigili del fuoco mobilitati Cinquanta interventi in provincia. Confermato per oggi lo stato di allerta Cancellato il volo della Ryanair da Sant'Egidio verso Catania PERUGIA La Protezione civile aveva emesso un bollettino di allerta per il maltempo già sabato pomeriggio. E' l'ondata di vento e pioggia si e' presentata puntuale in molte zone dell'Umbria: in alcune aree della regione sono caduti anche 40 millimetri nel giro di un paio d'ore e ciò ha provocato disagi alla circolazione, allagamenti e la caduta di alcuni alberi. Giornata impegnativa dunque anche per i vigili del fuoco costretti a intervenire in molte località per un totale di una cinquantina di interventi. Al Cornado di Madonna Alta sono stati costretti a richiamare in servizio in anticipo una squadra del 115 viste le tante chiamate di intervento arrivate nel pomeriggio al centralino. Le prime piogge sono arrivate in tarda mattinata, ma poi dall'ora di pranzo la perturbazione atlantica e' arrivata in Umbria con tutta la sua forza: in alcune zone si sono registrate raffiche di vento a 70 chilometri all'ora e veri e propri nubifragi. A Perugia i vigili del fuoco sono intervenuti a Ponte Valleceppi prima di tutto, dove un albero che si trova nel parco del paese si e' schiantato a terra proprio a causa del forte vento. A Sant'Egidio invece una pianta e' piombata su un'auto danneggiandola in maniera importante: per fortuna però nel veicolo non c'era nessuno. Altri interventi sono stati effettuati a Badiola, Pila e a Bagnaia. Purtroppo non appena la pioggia sale di intensità alcuni sottopassi della città vanno in sofferenza: e' il caso di Ponte San Giovanni, dove c'è stato il parziale allagamento di un sottopassaggio e dove gli uomini del 115 sono intervenuti per poter ripristinare la regolare viabilità. E tanti gli allagamenti dovuti alla scarsa manutenzione dei tombini da parte del Comune, un fenomeno che l'amministrazione tarda puntualmente ad affrontare. Nelle altre zone della regione non si sono avuti grossi disagi: qualche allagamento anche a Terni e a Spoleto, dove ieri sono caduti complessivamente 50 millimetri di pioggia. Oggi intanto la Protezione civile conferma lo stato di allerta in tutta l'Umbria: si tratta di un grado due - giallo - su una scala di quattro. Le previsioni odierne del Centro funzionale meteo umbro parlano di un leggero miglioramento del tempo comunque, soprattutto nelle zone occidentali, mentre rovesci sparsi sono più probabili nelle zone dell'Alto Tevere e sugli Appennini. E proprio il maltempo potrebbe essere all'origine dei disagi provocati dalla cancellazione sabato sera del volo Ryanair dall'aeroporto di Sant'Egidio verso Catania. Un centinaio infatti sono stati i passeggeri che sono rimasti a terra. La compagnia di volo avrebbe comunicato ai viaggiatori che il volo delle 21.50 non sarebbe partito per riportarli in Sicilia. Diverse le proteste dei passeggeri, tutti già all'interno dello scalo quando è arrivata la pessima notizia. I viaggiatori alla fine sono tornati in Sicilia con due pullman, ma i disagi sono stati naturalmente molto pesanti. Michele Nucci In due ore sono caduti 40 millimetri di acqua I pompieri richiamano in servizio alcune squadre Forte vento e pioggia anche nel Perugino -tit\_org- Perugia - Allagamenti e alberi caduti Salta il volo diretto a Catania - Alberi caduti e allagamenti Vigili del fuoco mobilitati

## Pioggia e vento città allagata Stop Metro C

[Nn]

à e vento città allagata Stop MetroTutti i quartieri coinvolti. Caditoie ostruite a piazza Annibaliano. 500 interventi dei vigili di Valentina Lupia e riaminia Savelli Ponte di Ognissanti sotto l'acqua, con la pioggia che è cominciata a cadere già da sabato sera in un crescendo sin dalle prime ore di ieri. E come era prevedibile, anche stavolta Roma è andatatilt. Nonostante il giorno di festa, con gli uffici, le scuole chiuse e molte persone via dalla città per questo lungo weekend d'autunno. Piazza Annibaliano, ogni volta che piove, sembra un lago degno delle battaglie navali che si svolgevano a piazza Navona, scriveva ieri un lettore

la foto ricordo

## **Protezione Civile Un grande lavoro**

[Redazione]

I numeri sono stati importanti ma soprattutto è stato straordinario vedere il popolo del Lucca Comics, sempre educato e integrato con l'ambiente storico LA FOTO RICORDO Foto ricordo della Protezione civile con i complimenti dell'assessore Francesco Raspini; Dal Centro Operativo della Protezione Civile è tutto, Anche quest'anno l'abbiamo portata in fondo! Grandissimi tutti! Appuntamento a Lucca ComicsGarnes 2020!. Grande lavoro, è vero. Complimenti. EmanyaleVJetina successo di questa edizione è certamente da condividere con un gruppo di lavoro ormai rodato, con partner nazionali e internazionali L'unico rammarico che abbiamo è dovuto alle condizioni meteo che hanno reso difficile a volte agli spettatori gustare a pieno l'evento -tit\_org-

## Pioggia e vento Rami pericolanti

[Redazione]

Rami abbattuti e alberi per tutta la giornata di oggi. pericolanti. L'annuncio Per quanto riguarda la arrivo di condizioni meteo provincia di Ancona, averse per il vento ha colpito massima attenzione particolarmente la Vallesina. nell'entroterra. I vigili del fuoco di tutti i distaccamenti sono stati a lungo impegnati per fronteggiare i danni provocati dal maltempo. La situazione non è destinata a migliorare: la protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per le condizioni meteo averse che resterà in vigore -tit\_org-

**Meteo: Livorno prevede chiusura lungomare - Toscana**

*Per l'intensificarsi del vento e per la previsione di mareggiate dalla mezzanotte, la protezione civile comunale di Livorno ha previsto di chiudere al traffico viale Italia, circa 2 km del lungomare cittadino. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - LIVORNO, 3 NOV - Per l'intensificarsi del vento e per la previsione di mareggiate dalla mezzanotte, la protezione civile comunale di Livorno ha previsto di chiudere al traffico viale Italia, circa 2 km del lungomare cittadino. La stessa Protezione civile, che peraltro già da ieri monitora costantemente fiumi e corsi d'acqua minori, ha deciso di provvedere alla chiusura di questo tratto di viali a mare in città perché il meteo prevede onde molto alte. La tempesta potrebbe scaricare fin sulla carreggiata detriti e rottami. La popolazione livornese intanto è stata avvisata del provvedimento con l'alert system.



## **E.R,allerta arancione alture occidentali - Emilia-Romagna**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 3 NOV - Allerta arancione, per criticità idraulica e idrogeologica, sui rilievi del Piacentino e del Parmense e allerta gialla per temporali sempre sui rilievi del Piacentino e del Parmense, sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e sulla pianura e bassa collina emiliana occidentale nel Parmense e nel Piacentino. Allerta gialla per forti venti, ancora, su tutto il crinale appenninico regionale, sulla pianura e sulla costa della Romagna. Alanciarla - dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono l'Arpa e l'Agenzia regionale di Protezione Civile.

**Maltempo: piogge, allagamenti in Toscana - Ultima Ora - ANSA**

*Decine di interventi dei vigili del fuoco in Toscana, in particolare nel Pisano, per il maltempo e forti precipitazioni della notte trascorsa che per alcune ore hanno colpito la provincia. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 3 NOV - Decine di interventi dei vigili del fuoco in Toscana, in particolare nel Pisano, per il maltempo e forti precipitazioni della notte trascorsa che per alcune ore hanno colpito la provincia. Nessun danno particolare ma sono state una sessantina le richieste di soccorso giunte principalmente per allagamenti e qualche smottamento in varie zone della provincia di Pisa e nell'area di Empoli. Nessuna persona risulta coinvolta. Le principali criticità, già tutte risolte, hanno riguardato Montopoli Valdarno, San Miniato, Calcinaia e Pontedera. La situazione è comunque già tornata all'anormalità. A Empoli i vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la notte per tre interventi di vuotature di scantinati e cantine. A Fucecchio il Comune ha provveduto ad attivare squadre di protezione civile per sopperire alle richieste di intervento.

**Meteo:Toscana`codice arancio` mareggiate - Cronaca - ANSA**

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 3 NOV - Oltre al codice giallo già attivo per rischio maltempo su tutta la Toscana che resta fino alle 22 di stasera, la sala operativa della protezione civile della Regione ha emesso un codice arancione per mareggiate che scatta dalla mezzanotte di stasera fino alle ore 13 di domani lunedì 4 novembre e riguarda l'Arcipelago settentrionale (isole di Capraia e Gorgona) e la costa centrale. Motivo, spiega una nota, i mari sono previsti molto mossi a molto agitati a causa del vento forte da ponente. Inoltre, nella notte e per tutto domani codice giallo per vento "anche sull'Alto Mugello e i versanti emiliani dell'Appennino, che saranno colpiti da venti di ponente con forti raffiche, sia dai rinforzi di sud est che arriveranno nel pomeriggio".

## Maltempo, in Toscana codice giallo per temporali fino alle 22

[Redazione]

Roma, 3 nov. (askanews) Un generale peggioramento delle condizioni meteo ad iniziare dalle zone di nord-ovest della Toscana porterà piogge e temporali localmente anche di forte intensità nella giornata di oggi, domenica 3 novembre. Per questo la Sala operativa unificata ha mantenuto il codice giallo su tutta la regione fino alle 22 di stasera. Ha emesso invece un codice arancione per mareggiate che scatta dalla mezzanotte di stasera fino alle 13 di domani, lunedì 4, sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale per i mari che saranno da molto mossi a molto agitati a causa del vento forte di Ponente. Nella notte e per tutta la giornata di domani, lunedì 4, codice giallo per vento anche sull'Alto Mugello e i versanti emiliani dell'Appennino che saranno colpiti dai venti di Ponente con forti raffiche sia dai rinforzi di Sud est che arriveranno nel pomeriggio.

## Maltempo, piogge per tutta la giornata su Firenze

[Redazione]

Roma, 3 nov. (askanews) Codice giallo per il transito di una perturbazione con piogge e temporali localmente a forte intensità su tutto il territorio metropolitano di Firenze. A segnalarlo la Sala della Protezione civile che indica criticità per oggi e lunedì 4 novembre. Dalla serata, invece, attenuazione dei fenomeni mentre lunedì è previsto vento forte sui comuni dell'Alto Mugello. Si consiglia prudenza alla guida, specialmente durante il transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima al reticolo idraulico minore.

## Maltempo, notte di allagamenti nel pisano

*Decine gli interventi dei vigili del fuoco, a Fucecchio attivata anche la protezione civile*

[Redazione]

Decine di interventi dei vigili del fuoco in Toscana, in particolare nel pisano, per il maltempo e le forti precipitazioni della notte tra sabato 2 e domenica 3 novembre che per alcune ore hanno colpito la provincia. Nessun danno particolare ma sono state una sessantina le richieste di soccorso giunte principalmente per allagamenti e qualche smottamento in varie zone della provincia di Pisa e nell'area di Empoli. Nessuna persona risulta coinvolta. Le principali criticità, già tutte risolte, hanno riguardato Montopoli Valdarno, San Miniato, Calcinaia e Pontedera. La situazione è comunque già tornata alla normalità. A Empoli i vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la notte per tre interventi di vuotature di scantinati e cantine. A Fucecchio il Comune ha provveduto ad attivare squadre di protezione civile per sopperire alle richieste di intervento.

## Anniversario dell'alluvione: a Firenze il capo della Protezione civile

[Redazione]

Approfondimenti  
Forme del fango, il fango dell'alluvione del '66 diventa arte 30 ottobre 2019  
Firenze ricorda l'alluvione del '66: museo del Novecento a entrata gratuita 29 ottobre 2019  
Il documentario "Carabinieri Angeli del Fango- Alluvione di Firenze 1966" 30 settembre 2019  
Alluvione a Firenze: la maxi esercitazione della protezione civile 25 settembre 2019  
Alluvione del '66: una targa in ricordo dei 700 carabinieri 'Angeli del fango' / FOTO 31 marzo 2019  
Arno: contro il rischio alluvione in arrivo le casse di espansione / FOTO 15 marzo 2019  
Lunedì 4 novembre la città di Firenze ricorderà il tragico evento dell'alluvione che la colpì la mattina del 4 novembre 1966 e che costò la vita, secondo i dati ufficiali della Prefettura, a 17 persone in città e a 18 in provincia. Le cerimonie del 53° anniversario, che dal 1994 sono organizzate dall'Associazione Firenze Promuove, e dal 2010 anche assieme alla Presidenza del Consiglio comunale di Firenze, quest'anno prevedono numerose cerimonie che inizieranno fin dalla mattina. Questo il programma delle cerimonie della presidenza del Consiglio comunale e dell'assessorato alla cultura del Comune di Firenze: Alle 11, presso l'Oratorio Santa Maria delle Grazie (lungarno Diaz 6) Santa Messa presieduta dall'inviato speciale del Cardinale Betori, Mons. Marco Domenico Viola, Vicario Episcopale per la Carità, promossa dall'Associazione Firenze Promuove in memoria delle vittime dell'Alluvione del 1966. Partecipa il Gonfalone del Comune con il presidente del Consiglio comunale Luca Milani. Alle 11,30, corteo dall'Oratorio fino al centro di Ponte alle Grazie aperto dal Gonfalone e con la partecipazione straordinaria dei volontari della Misericordia. Alle 11,45, dal centro del Ponte alle Grazie benedizione del fiume Arno, discorsi commemorativi da parte del presidente del Consiglio comunale Luca Milani, del presidente di Firenze Promuove giornalista Franco Mariani, dal Provveditore della Venerabile Misericordia di Firenze Giovanguilberto Basetti Sani, e lancio in Arno della corona Alloro del Comune in ricordo delle vittime. Alle 14,30, Consiglio comunale con apertura dei lavori dedicati al ricordo delle vittime dell'alluvione, che sarà effettuata dal Presidente di Firenze Promuove Franco Mariani, e con intervento del Capo di dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli e del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale Massimo Lucchesi. Dalle 11 alle 22 ingresso gratuito al Museo del Novecento in Piazza Santa Maria Novella. Il Consiglio regionale ricorderà con una targa il giornalista Rai Marcello Giannini, che raccontò l'alluvione di Firenze. La targa sarà consegnata ai familiari all'inaugurazione della mostra Arno. Sicuro. Pulito. Da vivere che aprirà i battenti appunto il 4 novembre alle 12.30 nello spazio espositivo intitolato Carlo Azeglio Ciampi (via de Pucci, 16 - Firenze). Il giorno dell'anniversario sarà anche un'occasione di ritrovo per gli Angeli del Fango che, alle ore 16 sempre all'interno dello spazio espositivo, si ritroveranno per commemorare e per non dimenticare. Ci saranno, fra gli altri, l'ex calciatore e dirigente viola Giancarlo Antognoni, Furio Valcareggi, il figlio del commissario tecnico della Nazionale, gli amici storici della Fiorentina, il giornalista Franco Mariani e il presidente dell'Associazione stampa Toscana Sandro Bennucci. Il 4 novembre del 1966 è stata davvero una data importante per Firenze. Una data spartiacque tra chi ha vissuto il dramma dell'alluvione ha ricordato il presidente del Consiglio comunale Luca Milani e chi, invece, ne ha sentito parlare negli anni seguenti. Il fiume adesso è visto non più come elemento di morte e di distruzione ma come elemento nuovo, di incontro e di vita sociale. Con questo auspicio, nel Consiglio comunale di lunedì prossimo, dalle 14,30 avremo gli interventi del Capo di dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli e del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale Massimo Lucchesi per fare il punto definitivo sullo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza dell'Arno che, a partire dal 2015, ha visto un nuovo impulso. Quest'anno abbiamo deciso di chiamare come ospite speciale alle cerimonie la Venerabile Misericordia di Firenze ha detto il Presidente di Firenze Promuove, giornalista Franco Mariani per ricordare attività svolta dai tanti volontari che da tutto il mondo giunsero a Firenze, e chi meglio della Misericordia, con gli oltre suoi 700 anni di vita, può degnamente rappresentare il mondo del Volontariato. Pensiamo solo a quanto oggi la Misericordia fa

con i suoi volontari nel distribuire generi alimentari, come durante alluvione. a tutte quelle famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese (servizio delle 12 ceste). Ma ancora di più punteremo quest'anno l'attenzione sul fatto che il numero delle vittime non può più essere limitato ai 35 nomi stilati dalla Prefettura, e rimasti nascosti fino al 2006 quando, per la prima volta, detti loro un nome e un cognome raccontando anche come morirono. Gli studi di questi ultimi anni, condotti assieme al collega Mattia Lattanzi, hanno dimostrato come i numeri non tornano, e i morti furono molti di più. Lo affermò anche il Cardinale Silvano Piovaneli quando intervenne alle cerimonie nel 2011.



## Maltempo, fiumi sorvegliati in provincia. A Cerignale chiuso un tratto della sp 52 per una frana

[Redazione]

Il servizio viabilità della provincia di Piacenza, impegnato nel monitoraggio delle strade provinciali a seguito delle abbondanti precipitazioni di domenica 3 novembre, segnala la chiusura in via cautelativa di un tratto di strada lungo la strada provinciale 52 in località Rovereto di Cerignale per una caduta massi a ridosso di una casa, seppur non abitata. Nella notte infatti sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare la strada, e in accordo con il sindaco di Cerignale è stata disposta l'interdizione della circolazione. I collegamenti sono comunque garantiti ed è prevista la riapertura entro pochi giorni per un intervento programmato di disgaggio e pulizia. Al momento - dice la Provincia - non vengono rilevate altre situazioni di criticità. Intanto il servizio di Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta arancione per piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori per le province di Piacenza e Parma oltre che per temporali e per vento forte. Durante la giornata di domenica 3 novembre e lunedì 4 novembre - dice la nota - si prevedono precipitazioni intense sul settore centro-occidentale, anche a carattere temporalesco in Appennino. I fenomeni tenderanno a spostarsi verso est nel corso di domenica 3 con esaurimento nella notte tra domenica 3 e lunedì 4. Sono inoltre previsti venti forti sulle aree di crinale, con una media tra i 62-74 Km/h e con raffiche attorno a 80/90 Km/h. Si segnala inoltre che sulle aree collinari limitrofe nella prima parte della giornata di lunedì 4 saranno probabili frequenti raffiche di intensità attorno ai 70 km/h. Dal punto di vista idraulico, sono previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 2 nel tratto montano, in particolare nel bacino del fiume Taro. Nel tratto di valle è prevista un'attenuazione dei livelli con superamento della soglia 1. Gallery

## Maltempo a Roma, temporale in città domenica 3 novembre 2019 | Notizie e aggiornamenti | Danni e allagamenti

*Disagi alla circolazione in molte zone. In diverse zone si segnalano allagamenti. Il punto della situazione*

[Redazione]

E' arrivato in serata su Roma il fronte temporalesco più intenso, atteso e annunciato con l'allerta meteo della protezione civile. Dalle 17 sulla Capitale si è abbattuta, su più zone, una pioggia intensa accompagnata da forti raffiche di vento. In molte zone si segnalano alberi sulla carreggiata e allagamenti che provocano rallentamenti alla circolazione. Alberi caduti a Roma domenica 3 novembre Su via Ardeatina, fortunamente senza conseguenze gravi per le persone, un albero è crollato su un'auto. Numerosi i rami sulla carreggiata. Disagi si segnalano su via Ardeatina all'altezza di via di Torricola. Problemi più gravi per la circolazione sulla Cassia Bis, tra Formello e Le Rughe: la caduta di alberi in strada ha spinto la polizia locale a chiudere la strada. Alberi in strada si segnalano anche in via Mattia Battistini, via delle valli e via Cassia. Problemi per la caduta di rami anche in piazza della Libertà. Chiusa per un'ora anche via di Tor Pignattara all'altezza di via Pietro Rovetti per la caduta di un grosso ramo. Via Ardeatina - Foto Luca Cirimbilla Allagamenti a Roma 3 novembre Allagamenti sono segnalati dai lettori di RomaToday su via Tuscolana (guarda video in basso), all'altezza del ponte della stazione Tuscolana. Qui le abbondanti piogge hanno provocato veri e propri allagamenti. Problemi su via Portuense dove un bus è rimasto bloccato in strada per la presenza di una grossa quantità d'acqua. All'interno i passeggeri: intervenuti sul posto, secondo le informazioni raccolte da RomaToday, i vigili del fuoco e personale della protezione civile. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Doppia tromba marina sul litorale Intorno alle 18 circa una tromba marina si è abbattuta sulla spiaggia di Capocotta. Secondo le prime stime sarebbero stati danneggiati bar sull'arenile e divelte attrezzature in legno. Poco dopo, episodio analogo anche ad Ostia. Qui il fenomeno si è registrato all'altezza del Pontile. Diversi residenti hanno lamentato danni. "Abito in piazza delle Repubbliche Marinare, il vento mi ha fatto cadere e rompere un vaso molto pesante. È durato poco ma sembrava un terremoto", ha raccontato Mauro. Interventi per tutta la giornata L'allerta, diramata da ieri, ha visto protezione civile e vigili del fuoco al lavoro sin dalla mattina. Una pioggia meno intensa rispetto a quella del pomeriggio ha provocato problemi, intasando i centralini dei vigili del fuoco. Centocinquanta gli interventi contati dal comando di via Genova per alberi caduti e rami pericolanti, pali elettrici, cornicioni e tegole dai fabbricati. Numerosi i quadri elettrici disattivati per la forte pioggia "Nessun quartiere o zona di Roma e provincia", spiegano i vigili del Fuoco, "è stato risparmiato. Al momento non si segnalano feriti né zone o strutture evacuate a causa del maltempo". Foto interna di Franco Menenti. Video tratto dal gruppo facebook Quartiere Appio Latino-Tuscolano [Ex Municipio IX]

## Bomba d'acqua a Roma: allagamenti, vento forte e traffico in tilt

[Cinque Quotidiano]

Nelle ultime ore sulla capitale si è abbattuto un incredibile nubifragio che sta creando diversi disagi alla viabilità ordinaria. La situazione è destinata a peggiorare con ancora più forti raffiche di vento. Strade allagate, traffico in tilt e fiumiacqua per le strade. Questa la situazione in una delle zone più colpite, come Cinecittà, Quadraro, Torrenova e tuttaarea a sud di Roma. Segnalazioni ci arrivano anche da Roma Nord, zona quartiere Africano, Nomentano e Salaria dove il temporale sta creando diversi disagi alla circolazione. Ecco il tempo di domani. Problemi lungo le principali arterie da e per la Capitale verso il litorale e i Castelli Romani. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino che riporta una valutazione di criticità per rischio idrogeologico per temporali. I fenomeni temporaleschi si susseguiranno dal primo mattino di domenica 3 novembre, e per le successive 24-36 ore sulle seguenti zone di allerta del Lazio: codice arancione su Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri, codice giallo su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere e Appennino di Rieti. Altresì, dal primo mattino di domani, e per le successive 24-36 ore, si prevedono venti da forti a burrasca sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte, con mareggiate lungo le coste esposte. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Minturno, disagi da maltempo: centro di Protezione Civile all'opera

[Redazione]

Minturno, disagi da maltempo: centro di Protezione Civile all'operaFoto ArchivioL allerta arancione sui bacini costieri sud per quest'oggi parlava chiaro, maltempo di questa notte ha già messo in ginocchio alcuni territori come quello di Minturno. Il sindaco Gerardo Stefanelli, momentaneamente e seppur dai propri canali social invita momentaneamente a non uscire di casa se non strettamente necessario e ad avere pazienza. I danni e i disagi, sarebbero qualche frana, un po' di allagamenti, interruzione di energia elettrica e conseguentemente di fornitura idrica in varie zone del territorio comunale.[loader]

## Maltempo, Castelforte in ginocchio: il sindaco invita a non uscire di casa

[Redazione]

A seguito delle ingenti piogge di questa notte e delle previsioni meteo che annunciano maltempo insistente anche nelle prossime ore e giorni, il Sindaco invita la popolazione ad evitare di uscire di casa se non per le urgenze o per impellenti necessità. Il Sindaco invita ad essere prudenti e comunica che già da varie ore il Comando Vigili urbani ha attivato tutte le procedure previste a tutela della pubblica e privata incolumità. Si comunica che esiste un serio pericolo nell'area del Rio Grande tanto da imporre già la chiusura di alcune strade limitrofe. [74490254\_2413009758960886\_4658480] Per ogni necessità e urgenza è possibile chiamare il 115 (vigili del fuoco), 118 (Centrale Operativa emergenza sanitaria), 112 (numero emergenza unico europeo) e il Comando Vigili Urbani 335.8406431. Sul territorio sono state dislocate anche due squadre della Protezione Civile Aego. Si comunica inoltre che è stato emesso specifico Avviso di condizioni meteorologiche avverse n. 19102 prot. PRE/0056249 con indicazione che dalla notte del 2 novembre e per le successive 24/36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni diffuse ed abbondanti, a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dal primo mattino del 3 novembre 2019, e per le successive 24-36 ore, si prevedono venti forti a burrasca sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte, con mareggiate lungo le coste esposte. [loader]

## Il maltempo in provincia: alberi caduti e allagamenti. In serata nuovo peggioramento

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, crolla un pino nel Parco Falcone e Borsellino: area transennata 3 novembre 2019 Piogge incessanti da ieri e per tutta la notte. Il maltempo sferza la provincia pontina e le forti precipitazioni delle scorse ore hanno creato danni e disagi in molte aree del territorio. Le situazioni più critiche nel sud pontino, in particolare a San Felice, dove la protezione civile è intervenuta nelle prime ore di questa mattina, 3 novembre, per diversi allagamenti che si sono registrate nelle abitazioni e su alcune strade comunali a causa probabilmente dell'ostruzione dei tombini che ha consentito all'acqua di defluire (foto: pagina Facebook protezione civile di San Felice). Diversi sono stati anche gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti e alberi caduti sulle strade. In particolare a Latina il maltempo ha sradicato un grosso pino che è precipitato nel Parco Falcone e Borsellino. La polizia locale ha transennato l'area in attesa che l'albero venga rimosso. Mareggiate su tutta la costa, in particolare a Terracina, la situazione è però sotto controllo e non si sono registrate grossi danni grazie anche alla tregua concessa dalla pioggia in queste ore. Un nuovo peggioramento è però previsto in serata. Gallery allagamenti circeo 3-2 allagamenti circeo 2-3 allagamenti circeo 1-2 albero caduto giardini 1-4

## Vento e nuvole sulla Romagna

[Redazione]

Meteo ancora instabile sull'Emilia Romagna anche se allerta per pioggia emessa dalla Protezione Civile valida dalle 12 di oggi fino alle 24 di lunedì riguarda le zone appenniniche emiliane. Sulla Romagna invece allerta riguarda il vento. Sul riminese possibili oggi precipitazioni di debole entità, lunedì nuvolosità variabile. Le previsioni di Meteoroby e Arpa

**Meteo: la perturbazione porta piogge per tutta la settimana**

*Codice giallo per temporali fino alle 22. Dalla mezzanotte codice arancio per mareggiate*

[Redazione]

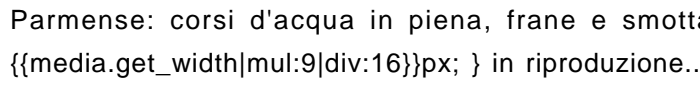
Codice giallo per temporali fino alle 22. Dalla mezzanotte codice arancio per mareggiate FIRENZE Un generale peggioramento delle condizioni meteo ad iniziare dalle zone di nord-ovest della Toscana porterà piogge e temporali localmente anche di forte intensità nella giornata di oggi, domenica 3 novembre. Per questo la Sala operativa unificata ha mantenuto il codice giallo su tutta la regione fino alle 22:00 di stasera. Ha emesso invece un codice arancione per mareggiate che scatta dalla mezzanotte di stasera fino alle 13 di domani, lunedì 4, sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale per i mari che saranno da molto mossi a molto agitati a causa del vento forte di Ponente. Nella notte e per tutta la giornata di domani, lunedì 4, codice giallo per vento anche sull'Alto Mugello e i versanti emiliani dell'Appennino che saranno colpiti dai venti di Ponente con forti raffiche sia dai rinforzi di Sud est che arriveranno nel pomeriggio. Diversi gli interventi attivati durante la notte per disagi a causa delle piogge, specialmente nel pisano. Il comune più colpito è stato San Miniato dove sono stati segnalate criticità ancora in corso di risoluzione: si tratta di allagamenti di fabbricati, scantinati e case, a causa della mancata ricezione del reticolo fognario. Stanno intervenendo volontari per il pompaggio dell'acqua e ditte per verificare le fognature. Sono segnalati alcuni smottamenti sulle strade comunali dove si sta già lavorando per il ripristino. In particolare, squadre dei Vigili del Fuoco e volontari stanno intervenendo nel sottopasso di San Romano allagato per 1,7 m. dove nella nottata è rimasta bloccata un'auto con a bordo una donna che è stata subito soccorsa ed è rimasta illesa. Sono risolti i problemi dovuti a allagamenti della viabilità comunale negli altri comuni. Resta solo un sottopasso chiuso a Fonacette. Per il resto del territorio toscano, si sono verificati smottamenti nella provincia di Massa con la caduta di alcune piante sulla viabilità comunale a Pontremoli e Zeri. Sulla strada provinciale 66, la strada dei due santi che porta da villaggio degli Aracci verso il passo dei due santi, la strada è chiusa in entrambe le carreggiate. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala un codice giallo per transito di una perturbazione con piogge e temporali localmente di forte intensità su tutto il territorio metropolitano. Dalla serata attenuazione dei fenomeni. Lunedì 4 novembre previsto vento forte sui comuni dell'Alto Mugello. Si consiglia prudenza alla guida, specialmente durante il transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima al reticolo idraulico minore. Redazione Nove da Firenze



## Maltempo, corsi d'acqua in piena: allerta arancione nel Parmense

*Appennino, piove senza interruzioni da ore*

[Redazione]

Allerta arancione, per criticità idraulica e idrogeologica, sui rilievi del Piacentino e del Parmense e allerta gialla per temporali sempre sui rilievi del Piacentino e del Parmense, sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e sulla pianura e bassa collina emiliana occidentale nel Parmense e nel Piacentino. Allerta gialla per forti venti, ancora, su tutto il crinale appenninico regionale, sulla pianura e sulla costa della Romagna. A lanciarla - dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono l'Arpa e l'Agenzia regionale di Protezione Civile. Maltempo sull'Appennino Parmense: corsi d'acqua in piena, frane e smottamenti  in riproduzione.... Condividi Nel dettaglio, spiega una nota, ci saranno precipitazioni intense sul settore centro-occidentale, anche a carattere temporalesco in Appennino con i fenomeni che tenderanno a spostarsi verso Est nel corso della giornata e in esaurimento nella notte. Sono previsti venti forti sulle aree di crinale con vento medio stimato tra i 62-74 Km/h e con raffiche attorno 80/90 Km/h mentre sulle aree collinari limitrofe nella prima parte di domani, saranno probabili raffiche attorno ai 70 km/h. Quanti ai fiumi previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 2 nel tratto montano, in particolare nel bacino del fiume Taro.

## Maltempo, frana invade via Tancia

[Redazione]

[IMG\_5855-696x589][cosea\_offerta\_promo\_estiva\_estate\_2019\_dentro\_articoli]La pioggia insistente sta creando molti problemi alla viabilità a Rieti e provincia.[salumificio\_sano\_dentro\_testo\_articoli]Nel pomeriggio, dopo la chiusura per allagamento dei due sottopassi cittadini, una frana ha invaso via Tancia nel tratto che va da Piani Poggio Fidoni a Contigliano (altezza bivio Monte San Giovanni). Sul posto operai di Comune e Provincia con la presenza della Protezione Civile e del consigliere provinciale con delega alla viabilità Fabio Nobili.[IMG\_5853][INS::INS]

## **Meteo, allerta arancione per i nubifragi a Roma**

*Da domenica mattina e per le successive 24-36 ore, si prevedono venti da forti a burrasca Sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte. La sala...*

[Redazione Roma]

(LaPresse)shadow Stampa EmailLa Protezione civile lanciaallerta arancione per il maltempo nel Lazio con piogge intense, venti forti e mareggiate. I fenomeni temporaleschi si susseguiranno dal primo mattino di oggi e per le successive 24-36 ore sulle seguenti zone: codice arancione su Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri, codice giallo su Bacini costieri Nord, Bacino Medio Tevere e Appennino di Rieti. Lo rivela il Centro funzionale regionale che ha emesso ieri un bollettino che riporta una valutazione di criticità per rischio idrogeologico per temporali. Analogamente, dal primo mattino sempre di oggi e per le successive 24-36 ore, si prevedono venti da forti a burrasca Sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte, con mareggiate lungo le coste esposte. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramatoallertamento del Sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. È stato inoltre ricordato che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala operativa regionale garantirà costante supporto. A causare il maltempo è un'ampia depressione atlantica, centrata sulle isole britanniche, che convoglia diversi impulsi sul nostro Paese, avviando così una fase di maltempo non solo sul Lazio, ma su tutte le altre regioni italiane, con precipitazioni più diffuse ed intense al Nord e sui settori tirrenici. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). Anche martedì le previsioni indicano piogge sulle regioni tirreniche. Le temperature sono stazionarie: la massima si aggira intorno ai 20 gradi, mentre la minima tocca i 14. ');} }

## Roma, nubifragio e alberi caduti: 200 interventi dei pompieri

*Tronco sulla Cassia bis all'Olgiate: strada chiusa e cinque chilometri di coda. Altre decine le situazioni di pericolo causate dal cedimento di rami....*

[Rinaldo Frignani E Antonio Mariozzi]

shadow Stampa Email Roma è un lago. I vigili del fuoco si muovono senza sosta. Un intervento dopo l'altro da quando i nubifragi annunciati hanno cominciato a colpire anche la Capitale e la provincia. In poche ore oltre duecento interventi: la Cassia bis, al chilometro 10, all'Olgiate, è stata chiusa per la caduta di un grosso albero che è stato abbattuto dalla forte pioggia e dal vento. Stessa scena in via ConcaOro, ma fino a domenica sera sono state decine le situazioni di pericolo causate dal cedimento di alberi e rami, insieme con pezzi di cornicione, cartelloni pubblicitari, antenne e parabole. Circolazione in tilt Sulla Cassia si è formata una colonna di veicoli lunga cinque chilometri mentre i pompieri intervenivano per tagliare la pianta e mettere in sicurezza la strada. Centinaia anche le chiamate ai vigili urbani che insieme con i vigili del fuoco hanno soccorso inquilini di abitazioni ai piani bassi dei palazzi insieme con automobilisti rimasti bloccati nelle vetture nei sottopassi allagati. elenco è lunghissimo e comprende interventi importanti al Portuense, Tiburtino, Tivoli, Guidonia, la zona di Marco Simone, e poi Cinecittà e quasi tutti i centri dei Castelli. '); } Black out e incidenti Solo i vigili urbani fin dalla mattinata di domenica, anche con il vento forte, hanno ricevuto più di 500 telefonate: per rami e alberi caduti, con danneggiamento di veicoli, allagamenti, con chiusure temporanee di strade, e qualche incidente causato dall'asfalto bagnato. In qualche caso le auto si sono perfino rovesciate ma senza gravi conseguenze per i conducenti. In via Ferrari, a Tor Tre Teste, largo Labia, all'Eur, in via Baldo degli Ubaldi, all'Aurelia, e in via Salaria, all'altezza dell'aeroporto dell'Urbe si sono verificati abbattimenti di alberi. Proprio la consolare è rimasta bloccata per alcune ore con forti ripercussioni sulla circolazione stradale. Acqua alta invece in via Pineta Sacchetti, via Trionfale e via Fosso del Dragoncello, insieme con il sottopasso Ettore Fieramosca, a Casal Bertone, che porta alla bretella per l'autostrada A/24 Roma-L'Aquila. Black out infine in via Dobbiaco, a Ostia, a causa di un'auto capottata che ha danneggiato una cabina elettrica. Il conducente è stato portato in ospedale in codice giallo. Problemi ai mezzi pubblici Problemi anche alla circolazione dei mezzi pubblici. Le linee tram 5-14-19 sono state temporaneamente interrotte sul percorso Porta Maggiore-Togliatti/Gerani per danni causati dal maltempo all'incrocio tra largo Preneste/Acqua Bullicante/Portonaccio. Protezione civile al lavoro sul territorio Sono stati 50 gli interventi effettuati dalla Protezione Civile di Roma, soprattutto per mettere in sicurezza le alberature e rimuovere i rami caduti che ostruivano la viabilità. Sono circa 60 le associazioni di volontariato operative su tutto il territorio capitolino, mentre 3 squadre del servizio giardini lavorano senza sosta in base alle necessità. Dieci nuclei della Protezione Civile sono stati inviati nelle aree più sensibili e nei punti in cui sono state registrate criticità: Prima Porta, Ostia, Monte Stallonara, Piana del Sole. In molti casi, è stato assicurato supporto a cittadini con problemi alle automobili. Il centro di coordinamento della Protezione Civile capitolina è operativo con tutte le risorse in servizio dalla mezzanotte di sabato. Segue evolversi della situazione disponendo gli interventi ove necessari fino al termine dell'allerta meteo che si prevede possa rientrare nella notte, come indicato dal Sistema di Protezione Civile Regionale. Frane e danni anche in Ciociaria Nubifragi anche in Ciociaria, con strade inondate dall'acqua e disagi. A Frosinone, come ha comunicato la Protezione civile, è stata decisa la chiusura dei sottopassi. Un provvedimento preso per motivi precauzionali, vista la pioggia intensa delle ultime ore. Dalle 21 di domenica interdetti alla circolazione i sottopassi di via Pasta (che collega via Pie

r Luigi da Palestrina con Corso Lazio), via Vivaldi (nella zona di San Giuliano) e viale Volsci che saranno riaperti alle ore 7 di lunedì 4. La forte pioggia ha causato anche frane e smottamenti. A Sant'Andrea del Garigliano una frana ha causato l'interruzione della strada provinciale 76 dei Santi, riaperta solo dopo l'intervento dell'Astral nel tratto interessato allo smottamento. Maltempo anche nel pontino, dove per lunedì è stata sospesa la corsa nave da Formia a Ponza

delle ore 5,30 e quella dell'unità veloce delle ore 7,45, sempre tra le due località.

## Roma, maltempo: pioggia, vento e alberi caduti in tilt molte strade della città

[Redazione]

Temporalmente e vento stanno creando non pochi problemi in città. Anche di domenica, quando le strade sono meno frequentate. I vigili del fuoco hanno effettuato almeno 150 interventi, ma si prevede di andare avanti per tutta la sera. Si registrano alberi e rami sulla carreggiata in via di Tor Pignattara, che per circa un'ora è stata chiusa per un tratto all'altezza di via Pietro Rovetti, ma anche in via Cassia, verso via Igino Lega. Arbusti in strada anche in piazza della Libertà, nel rione Prati, e in via delle Valli a Montesacro: traffico e code anche su via di ConcaOro, che è una sua perpendicolare. Stessa storia in via Mattia Battistini, all'altezza del civico 236: la circolazione è rallentata. Chiuso un tratto della Ss2 bis Cassia Veientana tra Le Rughe e Formello (circa al chilometro 10) in direzione Roma, sempre per la caduta di un albero. Non sono mancati allagamenti sulle strade: le zone più colpite, come fanno sapere i vigili del fuoco, sono Portuense, il litorale nord di Roma, la via Tiburtina, la zona sud (in particolare Cinecittà) e i Castelli Romani. Infine, dalle 19 circa, è rallentata la circolazione della metroa causa di un guasto tecnico alla stazione Pantano. Fino a mezzanotte, come spiegano dal dipartimento della protezione civile, si prevedono forti piogge e temporali (allerta di tipo arancione e gialla).

## Maltempo Umbria, ancora allerta gialle per lunedì 4 novembre

[Redazione]

Maltempo Umbria, ancora allerta gialla per lunedì 4 novembre, rischio idrogeologico. Oggi pomeriggio, così come previsto, è arrivato il maltempo. Violenta pioggia, anticipata da un forte vento, si è abbattuta sul Perugino e Ternano, creando qualche disagio sparso qua e là. La pioggia continuerà a cadere fino a questa sera. Da domani comunica 3bmeteo marcata instabilità con rovesci e temporali, in esaurimento notturno tra Toscana, Umbria, Marche e alto Lazio. Temperature stabili o in locale calo, minime tra 13 e 17. Il centro regionale di Protezione civile della regione Umbria ha emesso un bollettino di criticità in tutte le zone con allerta gialla anche per domani per rischio idrogeologico. CRITICITÀ ORDINARIE: Rischio temporali. Localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque. Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi. Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe aerea. Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzione dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. Rischio idrogeologico-idraulico. Possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti. Rischio vento. Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Maltempo, albero cade sulla Cassia Nord e colpisce un camper

[Redazione]

[W157280068] BOLSENA - intransito. Illesi il conducente e i passeggeri a bordo del veicolo. Lo comunica la Protezione Civile di Bolsena: "Oggi pomeriggio verso le ore 16, a seguito delle forti raffiche di vento e pioggia, sono scesi in campo i nostri volontari. Per chiamata dei Carabinieri rimanendo sempre in contatto con la sala operativa di Roma ci siamo diretti subito sull'intervento più grave, un albero di grandi dimensioni caduto sulla strada Cassia all'altezza delle Pietre Lanciate che aveva bloccato il senso di marcia. Nell'evento è rimasto coinvolto un camper che si è trovato sotto al momento della caduta, illesi per fortuna il conducente e i passeggeri a bordo. Risolto il primo intervento e dopo aver riaperto la strada al traffico la nostra squadra si è diretta sulla strada dell'Ospedaletto dove ha rimosso altri due alberi di più piccole dimensioni. Anche qui la viabilità è stata gestita dai Carabinieri della stazione di Bolsena e dai Vigili Urbani. Durante questo secondo intervento è arrivata un'altra chiamata per un quarto albero caduto sulla strada del Vivaro. Al momento i nostri volontari sono ancora all'opera". [W157280068][INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]



## Allagamenti in centro, ma solo per esercitazione

[Redazione]

[piazza-della-cattedrale-di-ferrara-con-sagrato-allagato-da]Centro storicoallagato, ma solo per simulazione. Si tratta infatti di un'esercitazione della protezione civile che verrà messa in campo giovedì 7 novembre, dalle 14 fino alle 16 tra piazza Trento Trieste e piazza del Municipio. Lo scopo dell'esercitazione con simulazione di allagamento delle piazze centrali sarà quello di riprodurre le azioni che potrebbero essere messe in campo in seguito a nubifragi simili a quello che si è verificato il 6 settembresco scorso, quando Ferrara è finita sott'acqua. L'attività, coordinata dal Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi, è quindi mirata alla prevenzione e alla gestione dei rischi che riguardano il patrimonio culturale in caso di piogge violente. Sarà presente il vicesindaco e assessore alla Protezione civile Nicola Lodi, oltre a tecnici del Comune di Ferrara e alle forze impiegate per la realizzazione dell'esercitazione (polizia locale, vigili del fuoco, volontari di protezione civile e Centro Operativo Comunale). L'iniziativa, circoscritta all'interno di piazza Trento Trieste e piazza del Municipio, è comunque aperta alla cittadinanza. Disastri e catastrofi rappresentano un rischio per la conservazione dei beni culturali ma anche per l'importanza culturale, i valori storici e artistici e per la sicurezza dei visitatori e della comunità locale; causano conseguenze negative per le economie locali con perdite di entrate provenienti dal turismo e per la sussistenza delle popolazioni locali che dipendono da esso. Il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Ferrara è impegnato dal 2017 in un Progetto Europeo sulla Valutazione dei rischi e la protezione sostenibile del Patrimonio Culturale in considerazione dei cambiamenti climatici (ProteCH2save), coordinato dal Cnr-Isaac, Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima. Sono inoltre partner di progetto con il Comune di Ferrara, Istituto di Teoria e Meccanica Applicata dell'Accademia delle Scienze Ceca di Praga Repubblica Ceca; Università per l'Educazione Continua, Università del Danubio di Krems Austria; Dipartimento per la gestione delle crisi della Regione di Bielsko-Biala Polonia; Agenzia per lo Sviluppo Regionale della Regione di Bielsko-Biala Polonia; Municipalità di Praga Troja Repubblica Ceca; Governo della Provincia di Baranya Municipalità di Pecs Ungheria; Municipalità di Kastela Croazia; Municipalità di Kocevje Slovenia. I risultati di questo progetto, nell'ambito della cooperazione territoriale europea, contribuiranno a migliorare le capacità di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici e rischi naturali sul patrimonio culturale, sui siti, strutture e manufatti. Il progetto si concentra principalmente sullo sviluppo di soluzioni praticabili e misurabili per la realizzazione di una strategia di resilienza del patrimonio culturale per fare fronte a eventi quali inondazioni e piogge con l'obiettivo di attuare strategie regionali e locali sulle misure di preparazione e evacuazione dei piani in caso di emergenza. Nello specifico, il progetto fornirà soluzioni ICT e strumenti di supporto decisionale, buone pratiche transnazionali e un manuale sulle procedure di salvataggio per il rischio, la gestione e la tutela del patrimonio culturale in Europa centrale. Contribuirà ad indirizzare i bisogni e le esigenze delle parti interessate con l'obiettivo della mitigazione dei disastri e la salvaguardia dei beni culturali. Fornirà input per l'adattamento delle politiche dei governi locali promuovendo strategie e piani di miglioramento per la protezione dei beni culturali. Azioni pilota sono state selezionate sulla base del rischio nelle aree e della vulnerabilità del patrimonio culturale e saranno utilizzate per implementare, valutare le strategie sviluppate e per migliorare i piani di gestione del rischio di disastro esistenti e le politiche nelle città dell'Unione Europea. Come a Ferrara che è pronta a esercitarsi contro gli allagamenti. Stampa Notizie correlate [sottopasso-pomposa-a] Sottopasso allagato nella notte, stop al traffico a Pomposa [IMG\_20190919\_162430-] Notte di piogge, allagamenti ad Argenta [maltempo-nubifragio-] Ferrara sott'acqua, parte la conta dei danni dopo il nubifragio [hqdefault-150x125] Città allagata dopo il fortunale

## Maltempo in Toscana: allagamenti per le piogge della notte. Smottamenti fra Empoli e Pisa

[Redazione]

Gli interventi della protezione civileMaltempo in Toscana: allagamenti per le piogge della notte. Smottamenti fraEmpoli e Pisadi Gilda Giusti - domenica, 03 Novembre 2019 12:19 - Cronaca, Primo piano[allagamenti-in-Toscana]FIRENZE La pioggia battente, tipica dei primi dinovembre (vedi ricordi tragici dell alluvione del 4 novembre 1966), haprovocato decine di interventi dei vigili del fuoco in Toscana per allagamentie smottamenti. In particolare nel Pisano, per il maltempo e le fortiprecipitazioni della notte trascorsa (fra sabato 2 e domenica 3 novembre) cheper alcune ore hanno colpito la provincia. Nessun danno particolare ma sonostate una sessantina le richieste di soccorso giunte principalmente perallagamenti e qualche smottamento in varie zone della provincia di Pisa enell area di Empoli. Le principali criticità, già tutte risolte, hannoriguardato Montopoli Valdarno, San Miniato, Calcinaia e Pontedera. Lasituazione è comunque già tornata alla normalità. A Empoli i vigili del fuocosono stati impegnati tutta la notte per tre interventi di vuotature discantinati e cantine. A Fucecchio il Comune ha provveduto ad attivare squadredi protezione civile per sopperire alle richieste di intervento. WhatsApp Tweet Stampa

## Livorno, maltempo: protezione civile decide chiusura lungomare

[Redazione]

Lo ha annunciato il sindaco Salvetti. Redazione - domenica, 03 Novembre 2019 21:39 - Cronaca[livo]LIVORNO. Per intensificarsi del vento e per la previsione di mareggiata dalla mezzanotte, la protezione civile comunale di Livorno ha previsto di chiudere al traffico il viale Italia, circa 2 km del lungomare cittadino. La stessa Protezione civile, che peraltro già da ieri monitora costantemente fiumi e corsi d'acqua minori, ha deciso di provvedere alla chiusura di questo tratto di viali a mare in città perché il meteo prevede onde molto alte. La tempesta potrebbe scaricare fin sulla carreggiata detriti e rottami. La popolazione livornese intanto è stata avvisata del provvedimento con un alert system. In serata sarà deciso se chiudere il tratto del viale Italia dai Bagni Pancaldi alla Baracchina Bianca, nel caso sarà disponibile la viabilità interna attraverso borgo San Jacopo, ha spiegato poco fa su Facebook il sindaco di Livorno Luca Salvetti raccomandando di prestare la massima attenzione negli spostamenti e di limitare il più possibile l'uso di mezzi a due ruote preferendo i mezzi pubblici e ricordando come il Lamma, centro meteorologico della Regione Toscana, avesse confermato il quadro previsionale diffuso nel pomeriggio. Per l'area che comprende Livorno è previsto un codice arancione per mareggiate e uno giallo per forte vento, ha aggiunto il sindaco, precisando che in base a queste indicazioni le scuole saranno regolarmente aperte. In generale, a causa del maltempo in corso dalla notte scorsa, sono stati quasi una trentina gli interventi dei vigili del fuoco di Livorno, soprattutto per vento forte e pioggia, tra il capoluogo e la provincia. Tutti gli interventi hanno riguardato alberi pericolanti, infiltrazioni d'acqua da coperture e tetti, danni per cadute di intonaci. Una decina gli interventi a Livorno città, due a Piombino e tre all'isola d'Elba: per caduta rami a Portoferraio in località Magazzini, per rimozione macerie in via Colle Reciso e per caduta rami a Marciana Marina. WhatsApp Tweet Stampa

## Pioggia forte e raffiche di vento, chiusa la Strada Comunale dei Pianetti

[Redazione]

Nel primo pomeriggio di domenica 3 novembre si è abbattuto un forte temporale accompagnato da forti raffiche di vento. La prima criticità, registrata dall'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Manciano è stata la caduta di una grossa pianta sulla Strada Comunale dei Pianetti, che collega la Strada Regionale 74 alla Strada Provinciale Follonata. La strada è al momento chiusa al traffico. Sul posto i Carabinieri, una squadra della Protezione Civile specializzata nel taglio e rimozione piante e al lavoro anche due operai del Comune di Manciano. Le operazioni sono seguite dal sindaco di Manciano, Mirco Morini e dal consigliere delegato alla Protezione Civile, Luca Giorgi, in contatto con i tecnici comunali. Sopralluoghi e monitoraggi del territorio in programma fino alle 22, ora di cessazione dell'allerta gialla. PubblicitàAcquista questo spazio pubblicitario

## Maltempo, alberi caduti e allagamenti da Roma a Ostia: in campo protezione civile e polizia locale

[Redazione]

Sono stati 50 gli interventi effettuati dalla Protezione Civile di Roma Capitale per fronteggiare il maltempo delle ultime ore: in particolare hanno riguardato alberature e rimozione di rami caduti, che ostruivano la viabilità [maltempo-a] Ostia - "Prime piogge e primi prevedibili danni. Si iniziano a contare i primi danni dopo tre ore di pioggia torrenziale accompagnata da forte vento!", dichiara Gaetano Di Staso, vice presidente del comitato Ostia antica Saline, segnalando la caduta di un grosso ramo all'incrocio tra via Giuseppe Fiorelli e via Antonio Taramelli a Saline. "Fortunatamente al momento dell'impatto a terra del consistente ramo, nessun operatore correva quel tratto di strada, totalmente allagata. Allertati subito dal Comitato Ostia Antica Saline, i vigili urbani, che intervenendo in breve tempo hanno messo in sicurezza la strada per deviare il traffico locale. Molto diligentemente il proprietario dell'area da dove si era staccato il grosso ramo, si è messo subito all'opera per tagliarlo, ramo che occupava l'intera carreggiata, per riportare alla normalità un traffico locale leggermente congestionato per le tante strade allagate", prosegue Di Staso. "Problematico - aggiunge - il traffico locale in tutto il quartiere Saline dove il 60% delle strade si sono allagate, fortunatamente attenuarsi della pioggia ha un lieve respiro al traffico locale....sperando di passare una notte tranquilla", conclude l'esponente del Comitato. "Sono stati 50 gli interventi effettuati dalla Protezione Civile di Roma Capitale per fronteggiare il maltempo delle ultime ore. In particolare hanno riguardato alberature e rimozione di rami caduti, che ostruivano la viabilità", rende noto il Campidoglio. Sono circa 60 le associazioni di volontariato operative su tutto il territorio capitolino, mentre 3 squadre del Servizio Giardini lavorano senza sosta in base alle necessità. Dieci nuclei della Protezione Civile sono stati inviati nelle aree più sensibili e nei punti in cui sono state registrate criticità: Prima Porta, Ostia, Monte Stallonara, Piana del Sole. In molti casi, è stato assicurato supporto a cittadini con problemi alle automobili. Il centro di coordinamento della Protezione Civile capitolina è operativo con tutte le risorse in servizio dalla mezzanotte di ieri. Segue l'evolversi della situazione disponendo gli interventi ove necessari fino al termine dell'allerta meteo che si prevede possa rientrare nella notte, come indicato dal Sistema di Protezione Civile Regionale. Autore: redazione

## Maltempo, allerta meteo su tutta la regione Emilia Romagna

[Redazione]

Allarme arancione per le alture occidentali. Gialla, invece, sul fronte fiumi in varie zone per temporali e vento. BOLOGNA Allerta gialla per temporali sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e per venti forti su tutto il crinale appenninico regionale, così come sulla pianura e sulla costa della Romagna. A lanciarla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono Arpa e Agenzia regionale di Protezione Civile. Nel dettaglio ci saranno precipitazioni intense sul settore centro-occidentale, anche a carattere temporalesco in Appennino con i fenomeni che tenderanno a spostarsi verso Est nel corso della giornata e in esaurimento nella notte. meteo maltempo temporali allerta meteo fiumi

## Maltempo, forti precipitazioni nella notte: allagamenti nell'empolese

[Redazione]

Nottata di maltempo quella appena trascorsa: forti precipitazioni hanno interessato il pisano e alcuni comuni del fiorentino, ovvero le zone dei Comuni di Fucecchio, Montopoli, Calcinaia, Pontedera e San Miniato. Molte le chiamate giunte alle sale operative dei pompieri dei Comandi di Firenze e di Pisa. I Vigili del fuoco del distaccamento di Empoli, sono stati impegnati per 3 interventi di vuotature di scantinati e cantine, che li hanno impegnati per tutta la notte. Il Comune di Fucecchio, ha provveduto ad attivare squadre di protezione civile per sopperire alle richieste di intervento. I vigili del Fuoco del Comando di Pisa, sono stati impegnati per 35 interventi dovuti principalmente a vuotature e smottamenti. Non risultano situazioni di particolare pericolo e non ci sono state persone rimaste coinvolte. Per la giornata di oggi è stata emessa un'allerta meteo in tutto il fiorentino (leggi qui). Immagine di repertorio [avw][69755047\_3] Temporale e grandine su Firenze, disagi al traffico [presidio-p] Firenze, allagamenti in alcuni ambulatori del Palagi dopo il temporale [apg\_F1\_LOR] Temporale a Firenze e nel fiorentino, danni alla linea ferroviaria: ritardi [apg\_F1\_05-] Allerta meteo nel fiorentino, valida per Valdarno Inferiore e Valdelsa-Valdera [apg\_F1\_08-] Fi-Pi-Li, incidente blocca il traffico nel tratto empolese [WhatsAppIm] Impruneta, incidente con auto fuori strada. Ferito il conducente

## Maltempo, allerta temporali fino alle 22. Lunedì vento forte nel Mugello

[Redazione]

La Città Metropolitana di Firenze è interessata dal passaggio di una perturbazione con piogge e temporali, con un'allerta meteo in codice giallo incorso fino alle 22 di oggi, domenica 3 novembre. Dalla serata è prevista un'attenuazione dei fenomeni. Domani, lunedì 4 novembre, è previsto vento forte sui comuni dell'Alto Mugello, pertanto è stata diramata un'allerta in codice giallo per i comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi. La protezione civile consiglia prudenza alla guida, specialmente durante il transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima al reticolo idraulico minore. Immagine di repertorio [avw][apg\_F1\_201] Allerta meteo, codice giallo per vento forte nel fiorentino [51116847\_2] Allerta, ancora nevicate nel Mugello. Vento forte a Firenze e nel fiorentino [69984471\_2] Maltempo, allerta meteo per temporali in alcune zone del fiorentino [apg\_F1\_201] Firenze, terzo giorno di allerta vento: codice giallo allungato a martedì [60358789\_2] Firenze, prosegue l'allerta meteo per vento forte [50875256\_2] Dopo la neve e il ghiaccio, nuova allerta nel Mugello



## Maltempo: piogge, allagamenti in Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 3 NOV - Decine di interventi dei vigili del fuoco in Toscana, in particolare nel Pisano, per il maltempo e le forti precipitazioni della notte trascorsa che per alcune ore hanno colpito la provincia. Nessun danno particolare ma sono state una sessantina le richieste di soccorso giunte principalmente per allagamenti e qualche smottamento in varie zone della provincia di Pisa e nell'area di Empoli. Nessuna persona risulta coinvolta. Le principali criticità, già tutte risolte, hanno riguardato Montopoli Valdarno, San Miniato, Calcinaia e Pontedera. La situazione è comunque già tornata alla normalità. A Empoli i vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la notte per tre interventi di vuotature di scantinati e cantine. A Fucecchio il Comune ha provveduto ad attivare squadre di protezione civile per sopperire alle richieste di intervento. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Meteo:Toscana`codice arancio` mareggiate**

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 3 NOV - Oltre al codice giallo già attivo per rischio maltempo su tutta la Toscana che resta fino alle 22 di stasera, la sala operativa della protezione civile della Regione ha emesso un codice arancione per mareggiate che scatta dalla mezzanotte di stasera fino alle ore 13 di domani lunedì 4 novembre e riguarda l'Arcipelago settentrionale (isole di Capraia e Gorgona) e la costa centrale. Motivo, spiega una nota, i mari sono previsti molto mossi a molto agitati a causa del vento forte da ponente. Inoltre, nella notte e per tutto domani codice giallo per vento "anche sull'Alto Mugello e i versanti emiliani dell'Appennino, che saranno colpiti da venti di ponente con forti raffiche, sia dai rinforzi di sud est che arriveranno nel pomeriggio". RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Maltempo, è allerta arancione in Appennino. Taro oltre soglia 3 a Ostia Parmense. Chiuso il ponte sul Gotra a Albareto - Video**

[Redazione]

Situazione critica in alta Val Taro (PR) per le abbondanti precipitazioni. Superata soglia 3 sul Taro a Ostia Parmense. Ad Albareto chiuso il ponte sul Gotra, che collega il capoluogo alle frazioni. Allagamenti a Boschetto. Intanto l'Arpa e l'Agenzia regionale di Protezione Civile hanno lanciato l'allerta arancione, per criticità idraulica e idrogeologica, sui rilievi del Parmense e del Piacentino e allerta gialla per temporali sempre sui rilievi del Piacentino e del Parmense, sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e sulla pianura e bassa collina emiliana occidentale nel Parmense e nel Piacentino. Allerta gialla per forti venti, ancora, su tutto il crinale appenninico regionale, sulla pianura e sulla costa della Romagna. A lanciarla - dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono. Nel dettaglio, spiega una nota, ci saranno precipitazioni intense sul settore centro-occidentale, anche a carattere temporalesco in Appennino con i fenomeni che tenderanno a spostarsi verso Est nel corso della giornata e in esaurimento nella notte. Sono previsti venti forti sulle aree di crinale con vento medio stimato tra i 62-74 Km/h e con raffiche attorno 80/90 Km/h mentre sulle aree collinari limitrofe nella prima parte di domani, saranno probabili raffiche attorno ai 70 km/h. Quanti ai fiumi previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 2 nel tratto montano, in particolare nel bacino del fiume Taro. RIPRODUZIONE RISERVATA borgotaro maltempo

## **Emergenza in Appennino: frane e allagamenti, il Taro fa paura**

[Redazione]

Ore di apprensione in Appennino per le forti piogge che stanno interessando soprattutto la Val Taro e la Val Ceno: alle 12.15 il Taro ha superato la soglia di allerta rossa a Predella e Ostia Parmense e si teme per la piena. Il ponte di Roccamurata è stato chiuso e i Vigili del Fuoco sono al lavoro alla Stazione di Borgotaro per rimuovere gli 80 cm di acqua che si sono accumulati nel sottopasso. Ad Albareto è stato chiuso il Ponte di San Quirico: Si invita la popolazione scrive il Comune in una nota a rimanere in casa. Stiamo monitorando la situazione con la Protezione Civile. A Fornovo di Taro si sta procedendo all'evacuazione del parcheggio del Foro Boario: qui il Taro ha raggiunto la soglia 3. Livello del fiume in continuo aumento anche a Ponte Taro: Chiedo alla popolazione scrive il sindaco Tommaso Fiazza di stare lontano dal fiume e ai residenti delle zone più vicine al Taro di allertarsi. Smottamenti anche a Berceto, dove il sindaco ha aperto il COC e a Compiano, dove si sta lavorando per liberare la strada da una frana nei pressi dell'ASP Rossi Sidoli.

## Maltempo, inizia la conta dei danni

[Redazione]

[monastero-interno]VITERBO- Primo vero weekend di maltempo sulle strade dellaTuscia. Questo lungo ponte festivo è stato accompagnato da vento, pioggia e incidenti legati al maltempo. Vigili del fuoco, Protezione civile, personale della provincia e dell'Astra hanno avuto molto da fare per rendere percorribili le strade disseminate da alberi crollati che hanno interrotto la circolazione in arterie importanti della provincia come la Cimina, chiusa ieri pomeriggio per un albero caduto su una macchina. Importanti i danni a Bolsena, a Montefiascone, Orte, San Lorenzo Nuovo ma anche Tarquinia e Latera. A Viterbo il forte nubifragio del pomeriggio ha fermato ancora prima di sera, le ultime ore del weekend festivo costringendo i molti turisti arrivati in città, a lasciare la città. Si continua a lavorare per ripristinare il normale flusso automobilistico. Avatar Michela Di Pietro

**Maltempo nell'Empolese e Pisano: allagamenti e smottamenti - Cronaca**

*Lezone piu' colpite: Fucecchio, Montopoli, Calcinaia, Pontedera e San Miniato*

*[La Nazione]*

Firenze, 3 novembre 2019 - Il maltempo ha creato molti disagi nelle ultime ore. In seguito alle forti precipitazioni avvenute la notte scorsa, che hanno interessato la zona del Comune di Fucecchio, Montopoli, Calcinaia, Pontedera e San Miniato. Molte le chiamate giunte alle sale operative 115 dei Comandi di Firenze e di Pisa. I Vigili del fuoco del distaccamento di Empoli, sono stati impegnati per 3 interventi di vuotature di scantinati e cantine, che li hanno impegnati per tutta la notte. Il Comune di Fucecchio, ha provveduto ad attivare squadre di protezione civile per sopperire alle richieste di intervento. I vigili del Fuoco del Comando di Pisa, sono stati impegnati per 35 interventi dovuti principalmente a vuotature e smottamenti. Non risultano situazioni di particolare pericolo e non ci sono state persone rimaste coinvolte. Sono 4 gli interventi legati al maltempo che sono attuale in coda al Comando di Pisa. Riproduzione riservata

**I danni del maltempo in provincia di Latina, allagamenti e alberi caduti**

*Si contano i danni del maltempo che ieri sera e durante la notte ha colpito la provincia di Latina. A San Felice Circeo diversi sono stati gli allagamenti registrati*

[Redazione]

Si contano i danni del maltempo che ieri sera e durante la notte ha colpito la provincia di Latina. A San Felice Circeo diversi sono stati gli allagamenti registrati e all'alba è intervenuta la protezione civile per gestire le emergenze sia nelle case che sulle strade. Anche i vigili del fuoco hanno lavorato alacremente sempre per allagamenti e alberi caduti sulle strade. A Latina un pino che è caduto nel Parco Falcone e Borsellino. Sul litorale diverse sono state invece le mareggiate. (foto ripresa dalla pagina Facebook Protezione Civile San Felice Circeo-Gruppo Comunale) LE VOSTRE OPINIONI commenti

## **San Felice Circeo, Piogge torrenziali, disagi fra strade franate e allagamenti**

*Al lavoro soccorritori e protezione civile, tante le segnalazioni*

*[Redazione]*

La pioggia torrenziale delle ultime 24 ore ha causato diversi disagi a San Felice Circeo. Numerose le strade finite sott'acqua, specie nell'area di La Cona e nella zona circostante. Diverse sono state infatti le chiamate ai soccorritori e ai volontari della protezione civile del gruppo comunale di San Felice Circeo, che stanno fornendo il loro supporto. Anche sul lungomare ci sono stati alcuni smottamenti. Problemi pure in via Duca d'Aosta, dove la strada è parzialmente franata. In via delle Allodole sono invece caduti alcuni rami. L'allerta per le prossime ore resta alta.



## Maltempo nell'empolese, molti interventi dei vigili del fuoco

[Redazione]

Per gli allagamenti vuotature di scantinati e cantineIn seguito alle forti precipitazioni avvenute questa notte, che hannointeressato la zona dei Comuni di Fucecchio, Montopoli, Calcinaia, Pontedera eSan Miniato, molte le chiamate giunte alle sale operative 115 dei Comandi diFirenze e di Pisa.I Vigili del fuoco del distaccamento di Empoli sono stati impegnati per 3interventi di vuotature di scantinati e cantine, che li hanno impegnati pertutta la notte.Il Comune di Fucecchio, ha provveduto ad attivare squadre di protezione civileper sopperire alle richieste di intervento.I vigili del Fuoco del Comando di Pisa, sono stati impegnati per 35 interventidovuti principalmente a vuotature e smottamenti.Non risultano situazioni di particolare pericolo e non ci sono state personerimaste coinvolte.03/11/2019 16.54Vigili del Fuoco Comando Toscana

## Maltempo, allerta meteo su tutta la regione Emilia Romagna

[Redazione]

3 novembre 2019 Allarme arancione per le alture occidentali. Gialla, invece, sul fronte fiumi in varie zone per temporali e vento. BOLOGNA Allerta gialla per temporali sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e per venti forti su tutto il crinale appenninico regionale, così come sulla pianura e sulla costa della Romagna. A lanciarla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono Arpa e Agenzia regionale di Protezione Civile. Nel dettaglio ci saranno precipitazioni intense sul settore centro-occidentale, anche a carattere temporalesco in Appennino con i fenomeni che tenderanno a spostarsi verso Est nel corso della giornata e in esaurimento nella notte. meteo maltempo temporali allerta meteo fiumi

## **++FLASH++ Maltempo, chiusi i sottopassi della città in via Velinia e Questura**

[Redazione]

[Viale\_matt][Viale\_matt][Viale\_matt]Guarda la fotogallery...Foto: Emiliano GRILLOTTI Dopo le piogge delle ultime ore in città, Rieti è nella morsa degli allagamenti. Le strade principali presentano diverse criticità. Inoltre i due sottopassiferroviari della città, in via Velinia e alla Questura sono totalmente allagati e sono stati chiusi. In quello nei pressi della Questura un'auto è finita dentro l'acqua. [INS::INS]In questo momento sono circa 50 gli interventi che vedono impegnati gli uomini del comando di Rieti dei Vigili del Fuoco. Oltre agli allagamenti, scantinati invasi dall'acqua e piante e rami abbattuti dalla pioggia, in città e provincia. Nel capoluogo, allertato anche il sindaco e la macchina di Protezione Civile.

## Il dramma di Micigliano: "Qui non prende il telefono, comunicazioni complicate anche per i soccorsi"

[Redazione]

Il grave incidente capitato sulla provinciale 15 che collega la Salara all'abitato di Micigliano ripropone in maniera drammatica la mai risolta problematica della copertura telefonica mobile del nostro territorio. Inoltre è rilevato che a seguito dell'incidente, la SP15, unica arteria accessibile praticabile per raggiungere il paese, è stata necessariamente chiusa per consentire a Carabinieri e mezzi di soccorso di Vigili del Fuoco e 118 di poter intervenire al meglio: lo scrive Emiliano Salvati, sindaco di Micigliano. [INS::INS] Dopo le due carenze strutturali evidenziate durante l'ultima esercitazione di Protezione Civile, svoltasi in data 23 ottobre, sono emerse in modo violento nella banale realtà di un incidente automobilistico conclusosi per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte: la chiusura dell'unica strada percorribile e la mancanza di ogni segnale telefonico. Gli stessi Carabinieri, Vigili del Fuoco e 118 hanno avuto difficoltà a comunicare con le centrali operative. Appare opportuno evidenziare che il nostro Comune è collocato all'interno del cratere del sisma del 2016 e che nel caso di un nuovo allarme, le carenze strutturali suddette aggraverebbero in modo irreparabile la gestione dell'emergenza aggiunge Salvati. [INS::INS] Da ultimo si rappresenta che l'Unione nazionale Comuni Comunità Enti Montani lo scorso 9 ottobre ha pubblicato un'analisi partita dal basso che ha permesso all'Unione nazionale dei Comuni, della Comunità e degli Enti montani di comporre un elenco con 1120 Comuni e relativi borghi, frazioni, strade, pezzi di territorio dove telefonare, mandare un messaggio, navigare in internet con il proprio smartphone impossibile o quasi. Il comune di Micigliano è presente in questo studio particolareggiato e viene definito comune terremotato totalmente sprovvisto di copertura mobile. Queste croniche carenze infrastrutturali sono state oggetto del colloquio con la recente visita del Prefetto Reggiani. Pertanto abbiamo rinnovato la richiesta non più procrastinabile di intervenire con ogni mezzo consentito al prefetto Reggiani, al prefetto Mulas capo dipartimento Vigili del Fuoco, ad Antonio Lirosi direttore generale del Ministero Sviluppo economico, all'onorevole Nicola Zingaretti presidente della Regione Lazio, a Piero Farabollini commissario straordinario ricostruzione sisma e alle primarie aziende telefoniche Telecom, Wind, Tre, Vodafone e Iliad per garantire un'adeguata copertura il nostro territorio consegnare telefonico mobile conclude Salvati. [INS::INS] Foto: RietiLife

## NUBIFRAGIO SU RIETI, VIALE FASSINI ALLAGATA: RESIDENTI CONTRO COMUNE

[Redazione]

La Protezione Civile e il meteo avevano allertato circa il forte maltempo che si sarebbe abbattuto sul Reatino ma la città in molti quartieri è apparsa impreparata. Il sottovia della Questura è finito sott'acqua e così pure viale Fassini, Largo Emilio Persio e Via Biancifiore. Infuriati i residenti della zona nuova di Madonna del Cuore. Sono sette anni che gli uffici Lavori Pubblici e Urbanistica devono collegare le nuove fognature e i nuovi tombini di queste zone ma rimandano ogni volta. E le nostre strade e i nostri garages finiscono sotto il fango. E a proposito di allerta, perché gli operai del Comune di Rieti non intervengono subito? In viale Fassini sono arrivati prima i volontari della Protezione Civile. E i funzionari e i tecnici dove stavano? Condividi su: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Correlati

## Maltempo in Emilia Romagna, allerta arancione della Protezione civile

[Redazione]

Emilia Romagna | 03 Novembre 2019 Cronaca  
maltempo-in-emilia-romagna-allerta-arancione-della-protezione-civile  
Allerta arancione, per criticità idraulica e idrogeologica, sui rilievi del Piacentino e del Parmense e allerta gialla per temporali sempre sui rilievi del Piacentino e del Parmense, sui bacini emiliani centrali del Modenese, Reggiano e Parmense e sulla pianura e bassa collina emiliana occidentale nel Parmense e nel Piacentino. Allerta gialla per forti venti, ancora, su tutto il crinale appenninico regionale, sulla pianura e sulla costa della Romagna. A lanciarla - dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani sono l'Arpa e l'Agenzia regionale di Protezione Civile.

[Redazione]

87

[Redazione]

[i2-ilovetg] [i1-farmaci] [INS::INS] La Protezione civile di Frosinone, in via precauzionale, a causa del maltempo in corso sul territorio del Comune, comunica che saranno i sottopassi. Ecco quali.??Via G. Pasta (che collega via Pier Luigi da Palestrina e corso Lazio); via Vivaldi (zona san Giuliano); viale Volsci (ex Monti Lepini). La chiusura è prevista dalle 21 di domenica 3 novembre fino alle 7 di lunedì 4 novembre.



## Più di venti alberi abbattuti da vento e pioggia

[Redazione]

Viterbo Più di venti interventi causa maltempo. Soprattutto per alberi crollati sulla strada. Il nubifragio di oggi pomeriggio ha dato molto da fare a vigili del fuoco, protezione civile, personale della provincia e dell'Azienda stradale Lazio (Astral). I soccorritori stanno intervenendo su molte strade della provincia per rimuovere grosse piante cadute sulla carreggiata, abbattute da vento e pioggia. Il maltempo ha flagellato nord e sud della provincia. Alberi caduti soprattutto a Bolsena, Latera, San Lorenzo Nuovo, ma anche a Orte e Nepi. Sulla Nepesina, sulla strada tra Bolsena e Orvieto e, in generale, in tutti i luoghi dove sono in corso interventi si sta circolando a rilento o a senso unico alternato ma, per ora, nessuna strada è stata chiusa al traffico. Condividi la notizia: [Tweet](#) [Tweet](#) 3 novembre, 2019

## Alberi piombano su camper e auto, ferita una donna

[Redazione]

Civita Castellana Tragedie sfiorate a Civita Castellana e Bolsena. A causa del maltempo, due alberi sono caduti rispettivamente sulla Cimina e sulla Cassia Nord. Nel primo caso è piombato su un'auto ferendo una donna, nel secondo ha invece travolto un camper. L'incidente sulla Cimina è avvenuto nei pressi del chilometro 29, nel comune di Civita Castellana. Un albero è caduto su un'auto in corsa ferendo la donna che era alla guida. Ma sembrerebbe lievemente. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. La strada è chiusa al traffico. L'incidente sulla Cassia Nord è invece avvenuto intorno alle 16 nei pressi del geosito Pietre Lanciate, a circa un chilometro da Bolsena. Sul posto si è precipitata la Protezione civile. Oggi pomeriggio, a seguito delle forti raffiche di vento e pioggia, sono scesi in campo i nostri volontari spiega la Protezione civile di Bolsena -. Perchiamata dei carabinieri e rimanendo sempre in contatto con la sala operativa di Roma, ci siamo diretti subito sull'intervento più grave. Ovvero il grosso albero caduto sulla Cassia e piombato su un camper in corsa. Sembrerebbe che, fortunatamente, né il conducente né i passeggeri del mezzo siano rimasti feriti. Ma la paura è stata tanta. L'albero aveva comunque bloccato il senso di marcia. Risolto il primo intervento e dopo aver riaperto la strada al traffico, riepiloga la protezione civile di Bolsena -, la nostra squadra si è diretta sulla strada dell'Ospedaletto dove ha rimosso altri due alberi di più piccole dimensioni. Anche qui la viabilità è stata gestita dai carabinieri della stazione di Bolsena e dai vigili urbani. Durante questo secondo intervento, è arrivata un'altra chiamata per un quarto albero caduto sulla strada del Vivaro. Condividi la notizia: [Tweet](#) [Tweet](#) 3 novembre, 2019